



COMUNE DI CESENATICO

AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 – 2020



a) SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Consiglio Comunale di Cesenatico, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 56 del 12/07/2016 il documento relativo agli indirizzi generali delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato 2016- 2021.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



1.2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.3. SITUAZIONE ATTUALE

Nel dover approvare il Documento di Programmazione Unica per il prossimo triennio 2018 – 2020 appare logico richiamare la situazione finanziaria, patrimoniale ed organizzativa attuale dell'Ente e le manovre adottate nel 2017 nell'anno successivo al rinnovo degli organi amministrativi, rammentando che l'approvazione dei documenti di previsione 2017 – 2019 (Bilancio e Peg) e del Rendiconto 2016 è avvenuta negli scorsi mese di Febbraio e Maggio.

La proposta di deliberazione riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017 – 2019, approvata dal Consiglio Comunale unitamente all'assestamento generale di bilancio 2017 – 2019 con deliberazioni n. e n. del 27/07/2017 evidenziava criticità nei seguenti elementi:

- A) Ricorso presentato da Eni Spa avverso gli ultimi atti di accertamento tributario relativi ad IMU per le annualità 2014 e 2015 sugli impianti di estrazione in mare;
- B) Aumento della percentuale di insoluti relativi alla prima rata quadrimestrale 2017 della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- C) Minori entrate per concessioni o alienazione di beni immobili, anche provenienti dal Federalismo Demaniale;
- D) Istituzione dell'Imposta di Soggiorno, consentita dalla legge di conversione del DL.50/2017 modificativa della legge di stabilità 2017, a fronte di previsioni di entrata per gli esercizi 2018 e 2019.

Le misure deliberate dal Consiglio Comunale oltre all'esercizio 2017 con l'assestamento hanno interessato i due successivi, 2018 e 2019, ricompresi nel periodo programmatico di questo DUP, consistendo principalmente nella istituzione della Imposta di Soggiorno.

1.4 AZIONI PROGRAMMATICHE

Prima di presentare le relazioni degli Amministratori è opportuno mettere in risalto alcuni passaggi delle citate linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021.

AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2016-2021

Viviamo una fase di grandi cambiamenti politici, istituzionali e culturali che ci impongono di approcciarsi ai problemi in maniera innovativa rispetto al passato anche recente.

Occorrono nuove ricette per garantire alla nostra città un governo capace di guardare al futuro con la capacità di programmare e delineare la Cesenatico dei prossimi 15, 20 o 30 anni.

Il cambiamento che i cittadini si aspettano dalla politica dovrà essere accompagnato da solide radici e solidi riferimenti culturali e valoriali.

Le nostre radici politiche e culturali nascono dalla Resistenza come momento fondamentale della nuova coscienza democratica dalla quale è scaturita la nostra Carta Costituzionale.

Altro fondamento del nostro agire è la laicità, principio che garantisce a tutti i cittadini parità di diritti civili, libertà religiosa, tutela della libera espressione delle opinioni e gli orientamenti sessuali delle persone.

CESENATICO ECCELLENZA DELLA FUTURA CITTÀ METROPOLITANA DIFFUSA DELLA ROMAGNA

L'assetto delle istituzioni al di fuori dal Comune di Cesenatico sta cambiando in tempi molto brevi. L'Ausl unica è già una realtà, le Unioni dei Comuni anche e all'orizzonte si profila la sfida dell'Area Vasta Romagna.

La nostra città deve tornare ad affacciarsi al di fuori dei confini comunali e fare rete insieme alle città romagnole e alla Regione Emilia-Romagna.

Questo processo non deve essere calato dall'alto ma va inserito all'interno di una strategia, che veda Cesenatico protagonista e che sia finalizzata a migliorare i nostri servizi cittadini.

La sanità, il sistema dei trasporti, le reti delle nuove tecnologie e le future strategie turistiche sono sempre più legate al territorio e alla promozione della destinazione.

Negli ultimi anni la tendenza a chiuderci ha prodotto solo danni e occasioni perse. Occorre voltare pagina in maniera decisa, puntando forte sulle nostre eccellenze e mettendoci in gioco in una logica ampia entro la quale trarre benefici per i nostri cittadini.

L'Unione dei Comuni Rubicone-Mare deve necessariamente diventare uno strumento per abbassare il costo dei servizi qualificandoli e uniformandoli su tutto il territorio, diventando anche il vero motore di un rinnovato marketing del territorio che sappia valorizzare Cesenatico anche in relazione al contesto territoriale.

Dal nuovo assetto delle istituzioni locali che emergerà dalla trasformazione delle province in Romagna Città Metropolitana, passano anche numerose sfide per la riqualificazione della nostra città. È in questo contesto che potremo partecipare a gare per l'assegnazione dei fondi europei che negli ultimi cinque anni l'amministrazione non è stata in grado di raggiungere e che sono necessari alla nostra città per mantenere e incrementare la qualità del nostro territorio.

Parallelamente è necessario ammodernare la nostra struttura amministrativa, renderla più veloce e snella, in grado di essere al passo con i tempi e capace di attrarre le eccellenze

in campo turistico, economico, nel settore del wellness, dello sport, dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Per affrontare le sfide del futuro Cesenatico ha bisogno di una macchina amministrativa all'avanguardia, in grado di rispondere puntualmente alle richieste di famiglie e imprese.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario riorganizzare gli uffici per aumentarne l'efficienza e per ridurre le spese mediante:

- digitalizzazione di tutte le banche dati, e loro condivisione in tutti i settori;

- massima interconnessione operativa fra i reparti.

Le competenze presenti all'interno degli uffici comunali vanno valorizzate, così come vanno motivati e valorizzati i dipendenti, individuando obiettivi precisi per ogni settore, al fine di ridurre il ricorso a consulenze esterne;

Altro obiettivo fondamentale di questa riorganizzazione è la semplificazione amministrativa, riunificando i procedimenti e gli uffici, e modificando ridondanze regolamentari, per diminuire la burocrazia nell'ottica di implementare gli sportelli unici a servizio dei cittadini.

CESENATICO SERVIZI SRL

Cesenatico Servizi Srl è una società in house (partecipata dal Comune al 100%) che deve svolgere importanti funzioni per il benessere e la qualità della vita dei cittadini.

Verde pubblico, manutenzioni, illuminazione pubblica sono servizi fondamentali sui quali occorre investire per mantenere alta la qualità del nostro arredo urbano, delle nostre infrastrutture e del nostro patrimonio edilizio pubblico.

Va rilanciato il suo ruolo di gestore dei servizi manutentivi comunali; al Comune devono rimanere solo le funzioni di indirizzo e controllo: vanno evitate le sovrapposizioni con gli uffici comunali; inoltre va previsto all'interno della struttura comunale un apposito ufficio che coordini e controlli gli interventi.

Occorre una profonda riorganizzazione della società in conformità alle prospettate modifiche di legge, garantendo stabilità lavorativa per i dipendenti, puntando su un management qualificato, obiettivi e mansioni precise.

Vanno aggiornati e migliorati i contratti in essere tra Comune e Cesenatico Servizi e garantiti più efficaci sistemi di controllo e sorveglianza, anche in ragione dell'attuale assetto societario.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Tra i doveri principali di una pubblica amministrazione vi sono la trasparenza e la messa in atto di politiche che incentivino la partecipazione delle associazioni economiche-sociali e dei cittadini alla vita civica.

- Il Comune di Cesenatico deve dare piena e completa attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità". Le delibere, gli incarichi e le determine devono essere facilmente consultabili e i documenti scaricabili direttamente dal sito ufficiale del Comune.

- Consultare e accedere agli atti prodotti è un diritto di cittadini e amministratori.
- Riorganizzare l'archivio comunale per permettere agli uffici, ai tecnici e ai cittadini di accedere facilmente allo storico dei documenti.
- Occorre modernizzare il regolamento dei Comitati di Zona che devono diventare luoghi della partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica con compiti precisi e nuovi strumenti. Va istituita la consulta dei Comitati di zona composta da presidenti e vicepresidenti con compiti di dialogo e confronto con l'amministrazione.
- L'istituzionalizzazione del confronto con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria e i quartieri sulle politiche di bilancio e sulle scelte fondamentali dell'amministrazione locale.
- Sul sito web del Comune occorre costruire una piattaforma dedicata ai cittadini per l'invio di segnalazioni e per l'inserimento di avvisi e informazioni utili.

COMUNICAZIONE

Il portale web del Comune di Cesenatico così come i social network ufficiali del Comune devono essere strumenti a servizio dei cittadini per fornire informazioni utili in tempo reale e risposte alle richieste.

Il Comune di Cesenatico deve dotarsi di un ufficio stampa moderno capace di dialogare con i vari strumenti della comunicazione e fornire risposte tempestive sia agli operatori della comunicazione che agli operatori del settore turistico.

Per questo motivo è necessaria una grande sinergia tra l'ufficio stampa dell'amministrazione, quello turistico e l'URP.

Le innovazioni tecnologiche devono essere messe al servizio dei cittadini. Cesenatico deve dotarsi di applicazioni per smartphone utili ai cittadini e ai turisti.

Occorre una riorganizzazione della fornitura di accesso alla linea wi-fi nei principali luoghi pubblici dell'area turistica.

L'AMBIENTE, PER UNA CITTÀ SOSTENIBILE

L'ambiente, il suo rispetto e la sua valorizzazione rappresentano la vera sfida della nostra città. Cesenatico ha un ecosistema molto variegato, da un lato il mare e le esigenze di questo tipo di ecosistema sui quali poggia gran parte del nostro futuro turistico ed economico.

Dall'altro lato l'entroterra, un ecosistema i cui delicati equilibri vanno rispettati e valorizzati. Abbiamo la fortuna di avere un patrimonio arboreo ed arbustivo che tutti ci invidiano ma che in questi ultimi anni non ha trovato la pur minima difesa con una corretta manutenzione.

Gli interventi:

- Piano di monitoraggio della costa e dell'arenile. Punti critici, studio degli interventi, prevenzione dagli allagamenti;
- Piano di sicurezza per l'entroterra, lavori di prevenzione e individuazione delle priorità di intervento;
- Programma di manutenzione e dragaggio del porto canale e dei canali;
- Potenziamento del depuratore e controllo dell'impianto di compostaggio;
- Piano pluriennale di rimozione delle coperture in eternit su tutto il territorio comunale;
- Progetto di risanamento e miglioramento del verde urbano pubblico e un piano per la programmazione di una migliore gestione;
- No al consumo di ulteriore terreno agricolo e limitazione all'espansione urbanistica;
- Valorizzazione del nostro entroterra attraverso il potenziamento e la messa in rete di percorsi ciclo-pedonali.

RACCOLTA DEI RIFIUTI

Cesenatico è tra le località turistiche più famose e apprezzate della costa romagnola, tuttavia il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani attualmente utilizzato sia nei quartieri turistici, sia nei quartieri residenziali, va modernizzato puntando, in particolare nei quartieri residenziali del forese, su una raccolta differenziata "porta a porta" in grado di diminuire la quantità dei rifiuti inviati in discarica e per apportare risparmi alle famiglie e alle aziende attraverso l'attivazione di una tariffazione che premi i cittadini, che differenziano di più.

Oggi siamo il finalino di coda della provincia di Forlì-Cesena con il 38,8% di raccolta differenziata (dati 2014), occorre metterci al lavoro per allineare la città agli obiettivi della Regione Emilia-Romagna che punta ad arrivare ad un 75% di differenziata entro il 2020.

Riteniamo essenziale puntare su una maggiore equità rispetto a quanto i cittadini pagano per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per questo punteremo sull'introduzione della tariffazione puntuale, che permetterà di pagare per il rifiuto indifferenziato prodotto, con un vantaggio per i cittadini virtuosi, e anche per le imprese, che potranno così recuperare l'iva come previsto dalla nuova legge regionale sui rifiuti.

- Risparmiare il 22% per le imprese sarebbe una notevole immissione di ossigeno.

Isole ecologiche e centri comunali del riuso

Insieme alla raccolta differenziata vanno migliorate e riqualificate le isole ecologiche presenti nei quartieri, e vanno promossi anche nuovi servizi per i cittadini, come i centri comunali del riuso, dove è possibile recuperare e dare nuova vita alle cose, prima che diventino rifiuti.

Piano energetico comunale e green economy

Il Comune di Cesenatico si è dotato di un proprio Piano energetico comunale, tuttavia occorre darvi attuazione in maniera efficace e diffusa.

Puntiamo sulla Green Economy e sulle energie rinnovabili che rappresentano una grande opportunità, in chiave di sostenibilità ambientale, risparmio e sviluppo economico, attraverso:

- Lo sviluppo di un piano energetico comunale per la riduzione dei consumi e la produzione da energia rinnovabile, a partire dalla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico;
- L'incentivazione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato
- L'adesione del Comune di Cesenatico al nuovo Patto dei Sindaci 2030;
- L'incentivazione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato attraverso meccanismi di riduzione degli oneri di urbanizzazione o premialità legate al miglioramento dell'indice di prestazione energetica dei fabbricati di nuova realizzazione o che siano oggetto di ristrutturazione o ampliamento;
- Costituzione, a bilancio, di un fondo per l'efficientamento energetico che consenta, con politiche di lungo termine, di innescare processi virtuosi di risparmio energetico del patrimonio edilizio pubblico, anche con il ricorso a fondi di finanziamento europeo.

SICUREZZA

La provincia di Forlì-Cesena si colloca all'89° posto su 110, in tema di ordine pubblico e sicurezza con la media di 663 furti in casa per 100.000 abitanti. Anche a Cesenatico quello della sicurezza è un tema oramai di stretta attualità.

In particolare i furti nelle abitazioni si ripetono con frequenza. Il fenomeno – un tempo concentrato maggiormente nella stagione estiva – oggi sembra più diffuso anche nelle altre stagioni e spesso i cittadini si sentono impotenti di fronte a questi episodi.

Occorre:

- Studiare un nuovo patto per la sicurezza (insieme alla Prefettura e alle forze dell'ordine presenti sul territorio (Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri).
- Potenziare il posto di polizia estivo, aumentando la collaborazione con i Comuni vicini per creare un sistema di sicurezza territoriale che permetta anche lo scambio di agenti durante determinati periodi dell'anno.
- Installare un sistema di video sorveglianza collegato a banda larga per contribuire al monitoraggio dei punti nevralgici del centro e dei quartieri e per immagazzinare le immagini utili alle indagini.
- Coinvolgere i cittadini per la costruzione di un sistema di sicurezza integrato. Oltre ai nuovi sistemi di allarme o di sicurezza domestica, occorre moltiplicare gli incontri con esperti e forze dell'ordine per formare i cittadini sulle buone pratiche utili a scongiurare i furti e le rapine.
- Istituire un progetto sperimentale, a partire dalle frazioni, per un ufficio mobile di Polizia Municipale.
- Presentare progetti pilota di vigilanza nei luoghi di intrattenimento in collaborazione con i privati per ridurre disagi e situazioni di degrado

MOBILITÀ

Occorre puntare su nuove politiche che incentivino il trasporto ciclo-pedonale, il bike sharing e con maggior interazione tra i parcheggi, i mezzi di trasporto pubblici e le destinazioni di interesse.

Parcheggi di lunga durata per auto e camper – soste veloci negli assi commerciali

Individuare due aree parcheggio a Ponente e a Levante per un servizio di bus navetta sperimentale nei weekend finalizzato a ridurre il numero delle automobili presenti in zona mare e utile a dare risposte agli operatori turistici.

Occorre:

- Approvare un nuovo piano della sosta più flessibile e vicino alle esigenze delle attività commerciali e dei cittadini.

Per esempio:

- Introdurre la sosta gratuita nella prima ora o mezz'ora in alcuni assi viari del centro città.

Sistema di piste ciclabili

Cesenatico deve diventare la capitale romagnola della bicicletta. Per questo serve un piano di piste ciclabili integrate che colleghino il centro alla zona mare e ai quartieri.

Oltre al completamento della pista Cesena-Cesenatico, occorre dotare Sala di un collegamento ciclo-pedonale sicuro e inoltre sono da ritenersi strategici nuovi percorsi ciclopedonali nelle aree storiche e archeologiche e di collegamento tra le aree verdi.

Serve un piano di riqualificazione dei sottopassaggi ciclo-pedonali dei quartieri di Villamarina e Valverde.

Accessi e viabilità della città

Occorre riprendere in mano il sistema degli accessi alla città. Ad eccezione del nuovo ingresso di Ponente, tutti gli altri accessi presentano punti deboli sia per quanto concerne la viabilità degli automezzi sia per quanto riguarda gli attraversamenti ciclo-pedonali.

Tra gli interventi principali si evidenzia la necessità di migliorare e ampliare gli accessi viari di via Torino, di viale Trento, di Via Cesenatico e la messa in sicurezza del "ponte del Gatto".

PER UN NUOVO CONCETTO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Riduzione del consumo di suolo

Il territorio comunale di Cesenatico negli ultimi 20 anni è stato oggetto di numerosi interventi insediativi – soprattutto nel forese – che hanno notevolmente aumentato il consumo del territorio. Oggi vi è la necessità di invertire le politiche espansive del passato e di lavorare per un Piano Strutturale Comunale con consumo del territorio tendente allo zero.

Occorre delineare in modo preliminare una visione chiara su dove si vuole portare Cesenatico, su quale sviluppo puntare per migliorare ed adeguare la nostra città alle mutate esigenze e necessità, quali infrastrutture pubbliche sono necessarie alla città (es. scuole e/o campi sportivi e/o beni storico-culturali, ecc), su qual è il limite sopportabile da Cesenatico per le zone residenziali, artigianali, turistico-ricettive, zone agricole. Una particolare attenzione va dedicata alla dotazione dei servizi delle frazioni e alla tutela delle attività delle zone rurali.

Se è innegabile la necessità di ricorrere ad accordi di programma (vista la difficoltà a reperire finanziamenti) è ancor più urgente la necessità di stilare un piano di opere ed interventi pubblici realmente prioritari per la città e decidere a priori quali siano gli interventi su cui eventualmente sia utile convogliare oneri derivanti dai privati. Solo in questo modo è possibile assicurare opere di reale interesse pubblico.

Investiamo sul recupero del patrimonio edilizio esistente

Occorre modificare il metodo di approccio: è bene consentire interventi sugli edifici esistenti, promuoverne la messa in sicurezza ed il loro miglioramento energetico. Occorre impostare anche forme di premialità volumetrica o agevolazioni di natura economica (in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione o di incrementi della massima superficie consentita), laddove i progetti dimostrino di migliorare il livello di sicurezza sismica degli edifici esistenti o di conseguire indici di prestazione energetica superiori ai limiti imposti dalle leggi nazionali e regionali. Questo diverso approccio verso l'esistente consentirebbe di agevolare la messa in sicurezza del patrimonio edilizio, limitare il consumo di territorio con nuove lottizzazioni, ridurre l'impatto in termini di inquinamento e consumo di risorse energetiche. Nello stesso tempo, si darebbe risposta alle esigenze di tante famiglie a cui, in questi anni, è stata resa vana ogni possibilità di intervento.

Rivedere il PSC del 2010 ancora basato su una logica espansiva. Ridurre le aree di espansione anche in considerazione dell'elevato rischio idro-geologico del nostro territorio e delle problematiche connesse all'impermeabilizzazione eccessiva del terreno.

Nuovo RUE e più flessibilità nella gestione dell'esistente

Il Rue adottato nel mese di aprile 2016 presenta numerosi punti interrogativi e profili di non conformità al PSC comunale e alle normative sovraordinate. Ci impegniamo a riprendere in mano il Regolamento Urbanistico Edilizio per una ricognizione delle richieste pervenute e per fornire risposte concrete ai cittadini in un quadro di trasparenza ed equità, rivedendo anche il contributo di sostenibilità da 30 a 100 euro per ogni metro quadrato di superficie utile prodotta.

- Aumentare l'efficienza degli uffici comunali e nell'interesse dei cittadini rendere reale e sistematica una leale collaborazione tra tecnici comunali e tecnici liberi professionisti, istituire un tavolo delle professioni permanente dove sarà possibile un confronto continuo fra A.C. e tecnici liberi professionisti che vivono quotidianamente le contraddizioni, le difficoltà di questo settore.

Le norme e i regolamenti comunali collegati al settore dell'edilizia privata necessitano di una semplificazione utile a velocizzare le tempistiche di intervento e per dare impulso alla riqualificazione sia degli insediamenti abitativi che delle strutture ricettive. Questa sarà una delle sfide principali della prossima amministrazione.

Interventi su immobili turistici

Occorrono nuove logiche e soprattutto una grande visione d'insieme per la città turistica, evitando interventi a spot, ma concentrando le energie su una visione d'insieme capace di rilanciare e riqualificare il tessuto esistente.

Negli anni le esigenze delle strutture ricettive sono cambiate, la crisi economica ha ridotto la possibilità dei nostri operatori di investire e in certi casi alcune rigidità hanno portato al blocco di alcune situazioni anche in piena zona turistica.

Servono nuove ricette, soluzioni innovative per la gestione e la programmazione degli interventi in zona turistica. Serve maggiore flessibilità da parte dell'amministrazione comunale senza concedere aumenti volumetrici eccessivi.

Occorre quindi ridefinire la zona turistica, in cui non sono concessi interventi di trasformazione in residenziale.

Nelle altre zone, anche a mare della vena Mazzarini, occorre permettere trasformazioni degli hotel dismessi o chiusi in nuove forme ricettive come per esempio gli hotel diffusi, oppure, previa diminuzione degli indici edificatori, permettere trasformazione degli stessi anche ad uso residenziale o misto commerciale e residenziale.

Altre tipologie di interventi – demolizioni

Occorre:

- Individuare soluzioni per consentire l'uso a fini abitativi dei sottotetti allo scopo di evitare ulteriore consumo di territorio e garantendo risposte ai cittadini come stabilito dalle leggi regionali 11/98 e 5/2014
- Incentivare le demolizioni nelle aree dense di colonie dismesse o negli edifici fatiscenti in zone di pregio a fronte del dimezzamento dell'IMU, garantendo il mantenimento della capacità edificatoria e in cambio del temporaneo utilizzo pubblico delle aree;
- Prevedere meno rigidità nel forese in tema di "case sparse";
- Sviluppare regolamenti che introducano forme di collaborazioni tra pubblico e privato come la sussidiarietà orizzontale, per il recupero e la gestione dei beni e delle aree dismesse.

EUROPA

Il Piano Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR- FESR 2014-2020) mette a disposizione una grande quantità di risorse per finanziare interventi di riqualificazione delle città.

Cesenatico negli ultimi anni non è riuscita a intercettare finanziamenti europei in grado di permetterci di fare il salto di qualità necessario.

Costruiamo un ufficio progetti europei, intercomunale per trovare le risorse per riqualificare la città e per sostenere le imprese locali.

È necessario che vi sia un più efficace coordinamento tra i diversi settori ed uffici comunali, che consenta di pianificare le opere oggetto di possibili finanziamenti.

Questo presuppone una visione di lungo termine della città, una programmazione delle opere utili, una progettazione preliminare che consenta di intercettare i vari finanziamenti pubblici. Occorre invertire la logica seguita negli ultimi anni: l'Amministrazione deve fornire indirizzi di sviluppo, linee guida e gli uffici devono essere chiamati a sviluppare progetti in via preliminare. Solo in questo modo si può sperare di riuscire ad accedere a forme di finanziamento pubblico, siano esse europee o di altra provenienza.

SCUOLA

La scuola rappresenta l'investimento più importante della nostra comunità. Al suo interno si formano le competenze, le conoscenze, i valori di coesione e uguaglianza sociale che stanno alla base del nostro vivere insieme.

La sfida che ci aspetta nei prossimi anni è l'innovazione del sistema scolastico e il suo inserimento stabile all'interno del contesto cittadino.

Occorre:

Approvare un piano straordinario di messa in sicurezza e riqualificazione sismica ed energetica delle scuole comunali, che partendo dalle verifiche puntuali sullo stato degli edifici, definisca un elenco di interventi prioritari da realizzare sia con risorse comunali sia attraverso la partecipazione a bandi nazionali e regionali.

Pianificare i fabbisogni ed eventualmente progettare nuovi poli scolastici capaci di innovare l'offerta formativa, portando a termine la progettazione definitiva del nuovo polo scolastico di via Torino, per poter reperire le risorse - che ad oggi il comune non dispone - necessarie alla sua realizzazione.

Arricchire l'offerta formativa attraverso un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali, sportive e del volontariato.

Potenziare lo studio e la comprensione della storia e della cultura locali per una cittadinanza più informata e consapevole delle possibilità che offre il nostro territorio.

Monitorare la situazione e la qualità del trasporto scolastico, incentivando attività sperimentali come il "piedi bus".

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere progetti di prevenzione del disagio giovanile e di sostegno agli studenti stranieri.

Potenziare i servizi di supporto ai ragazzi disabili, attraverso politiche che incentivino la loro partecipazione alla vita sportiva e culturale.

Aumentare i collegamenti tra i quartieri e i plessi scolastici disciplinando in maniera flessibile l'utilizzo delle scuole in orari pomeridiani e serali ad associazioni.

Sostenere e incentivare progetti innovativi di alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento alle aziende turistiche.

SANITÀ

L'ospedale "G. Marconi" di Cesenatico rappresenta un importante presidio sanitario per la nostra comunità e inoltre è un punto d'eccellenza per l'Area Vasta Romagna nell'ambito della medicina riabilitativa, la cui collocazione va difesa e potenziata.

Vista la storica vocazione turistica del nostro paese, la struttura assume un importante valore turistico grazie alla presenza di un punto di primo intervento in grado da dare le prime risposte ai cittadini e ai turisti prima di essere eventualmente trasportati nelle strutture più grandi di Cesena, Rimini, Ravenna o Forlì.

L'organizzazione attuale della struttura comprende un Reparto di Medicina (12 posti letto), un Reparto di Lungodegenza (20 posti letto), un reparto di Medicina Riabilitativa (20 posti letto). È presente un'area poliambulatoriale, un centro dialisi, un centro prelievi la guardia medica turistica. Negli anni si sono aggiunti un nucleo di medici di Medicina Generale.

Occorre potenziare la struttura dotandola di ulteriori servizi come:

- Potenziamento del punto di primo intervento
- Introduzione di un nucleo pediatrico h12
- Inserimento di una sala gessi

Inoltre va data attuazione al trasferimento presso la struttura ospedaliera – previo ampliamento - degli uffici e degli ambulatori presenti a largo S. Giacomo. L'operazione oltre a consentire una razionalizzazione di spazi e spese, consentirebbe all'Azienda di reperire ulteriori risorse da investire nella riqualificazione e l'ampliamento dell'ospedale "Ginesio Marconi".

SERVIZI ALLA PERSONA

I servizi alla persona rappresentano insieme alla scuola e alla sanità uno dei pilastri del sistema di welfare comunale.

L'obiettivo di chi vuole amministrare una comunità deve essere quello di far vivere bene i propri cittadini, di dare risposte ai loro bisogni soprattutto nei momenti di difficoltà, senza lasciare nessuno indietro.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.

Il passaggio dei servizi sociali all'interno dell'Unione Rubicone-Mare rappresenta in questo senso una sfida molto importante per aumentare la qualità dei servizi estendendoli su un vasto territorio di 9 Comuni ottimizzando il personale e le risorse.

Le aree di intervento sono la famiglia, le persone con disabilità, gli anziani e gli adulti e infine le politiche abitative.

Oltre alla conferma e al miglioramento dei servizi già erogati occorre una nuova visione. In quest'ottica è utile lavorare per realizzare, in sinergia con gli altri Comuni del territorio e con le tante associazioni, un pronto soccorso sociale in grado di erogare i servizi h24.

- Rilancio delle politiche abitative soprattutto in favore delle giovani coppie;
- Potenziamento del centro donna e del centro anti violenza;
- Costruire con un accordo pubblico-privato una nuova casa di riposo aumentando i posti accreditati a disposizione dei cittadini di Cesenatico;
- Le tariffe e le tasse comunali vanno collegate all'Isee dei cittadini. Solo così potremmo applicare una tassazione equa dove chi ha di più dà di più;
- Maggiori risorse all'abbattimento delle barriere architettoniche in città;
- Implementare le aree giochi con attrazioni per bimbi portatori di handicap;
- Proseguire e incentivare i progetti di lavoro volontario per i profughi ospitati in città;
- Recepire nei nostri regolamenti gli sgravi del c.d. baratto amministrativo;
- Nuovi progetti di prevenzione del disagio giovanile e politiche per la cittadinanza attiva.

TERZO SETTORE E VOLONTARIATO: UNA RICCHEZZA DA VALORIZZARE

Le associazioni di volontariato e le cooperative sociali rappresentano insieme una grande ricchezza per il nostro territorio sia per le importanti attività svolte sia per la diffusione della cultura dello stare insieme e della solidarietà che sono valori fondanti di una società equa.

Il mondo del volontariato svolge un'importante funzione sussidiaria che permette di ridurre il disagio sociale aiutando i più deboli e garantendo che nessuno resti indietro.

Per questi motivi compito dell'amministrazione è anche quello di valorizzare e sostenere l'associazionismo e la sua vitalità che insieme sono in grado di fornire quelle risposte che il Comune da solo non sarebbe in grado di fornire.

Allo stesso tempo l'Ente comunale deve fungere da stimolo per la nascita di nuovi soggetti in grado di dare risposte efficaci alle nuove esigenze della società moderna.

- Sostenere il mondo del volontariato e coinvolgerlo direttamente nelle scelte amministrative di pianificazione dei servizi;
- Valorizzare la Consulta del volontariato come luogo di incontro tra le associazioni e gli Enti pubblici;
- Semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra associazioni all'interno della Consulta e tra Consulta e Comune;
- Eseguire un bilancio sociale del terzo settore e aggiornare la mappa delle associazioni presenti individuando le aree che oggi risultano scoperte;
- Lavorare ad una mappatura del disagio e delle disabilità attraverso esperti del settore;
- Istituire e formare la figura del mediatore culturale in grado di dare risposte anche alla popolazione straniera;
- Introdurre incentivi comunali per le aziende che collaborano con realtà del terzo settore.

TURISMO

Cesenatico deve tornare ad essere un luogo delle opportunità per le imprese a partire soprattutto dal settore turistico che rappresenta senza ombra di dubbio la prima attività economica del nostro paese.

Le scelte fatte in passato hanno fatto sì che Cesenatico acquisisse una notevole riconoscibilità nel contesto della Riviera Romagnola. La sfida dei prossimi anni sarà quella di rinnovare e di differenziare la nostra offerta turistica.

In questo contesto occorre aumentare il peso della Riviera per ottenere investimenti infrastrutturali da parte della Regione e dello Stato.

È prioritario migliorare la velocità dei trasporti dall'aeroporto di Bologna alla costa. Inoltre va programmato un intervento di Trasporto Rapido di Costa che connetta in maniera moderna le città turistiche della Riviera romagnola.

Infine è importante costruire percorsi e piste ciclabili che uniscano le città costiere alle mete più gettonate dell'entroterra per qualificarci come la terra del cicloturismo a livello europeo.

Il turista moderno cerca emozioni ed esperienze da vivere e da raccontare. Per questo motivo dobbiamo strutturare Cesenatico e il territorio circostante come una destinazione con una vocazione e un'offerta innovativa.

Due sono i binari sui quali dovremo muoverci per continuare ad innovare il nostro sistema turistico: riqualificare e rinnovare l'offerta sia pubblica che privata e dall'altro lato cambiare le strategie di promo-commercializzazione valorizzando maggiormente le nostre risorse ambientali, storico-culturali e sportive.

In tema di offerta occorre differenziare maggiormente gli eventi durante la stagione estiva incentivando la creazione di micro eventi capaci di rendere vivi e sorprendenti angoli di città e dei quartieri. (Ad esempio con artisti di strada, musicisti, piccoli spettacoli ecc), progettando un evento che abbia rilevanza mediatica e risonanza anche fuori dai nostri confini.

Tre i pilastri per rinnovare la nostra offerta turistica:

Ambiente: occorrono politiche precise finalizzate a valorizzare e riqualificare il nostro patrimonio ambientale.

I parchi, il Centro Ricerche Marine, la Vena Mazzarini sono ricchezze da trasformare in offerte e opportunità per cittadini e turisti.

Cultura: la nostra città – a differenza di altre – è riuscita a recuperare, conservare e valorizzare la propria identità e le proprie tradizioni.

Occorre tornare ad investire in maniera forte sul recupero e la valorizzazione dei nostri siti culturali e storici, completando la riqualificazione di Piazza delle Conserve, con l'acquisto e la ristrutturazione delle conserve Battistini e Saffo, e favorendo l'intervento del privato nella "casa Balocia".

Sport: la grande vocazione sportiva coltivata negli anni va rinnovata ed esaltata per fare di Cesenatico una meta ambita per gli sportivi dotandola di servizi di qualità.

Aggiornamento e semplificazione delle norme e dei regolamenti comunali per incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive con attenzione alle piccole-medie imprese;

Elaborazione di un piano che premi il recupero degli edifici abbandonati o fatiscenti presenti in area turistica anche attraverso gli incentivi alle demolizioni con la salvaguardia dei diritti edificatori;

- Più flessibilità negli interventi di recupero in area turistica senza concedere residenziale, ma aprendo alle nuove forme di ricettivo e commerciale quali B&B, ostelli, hotel, alberghi diffusi;
- Sostegno alla continuità aziendale delle nostre imprese balneari che insieme al comparto ricettivo e commerciale costituiscono l'anima turistica della città;
- Arredo urbano consono ad una Città turistica e adeguate aree attrezzate per camperisti.
- Nuove strategie per la promo-commercializzazione in Italia e all'estero con maggiore attenzione al web marketing e alle strategie di comunicazione pubblico-private;
- Programma eventi e manifestazioni culturali che guardino a modelli virtuosi anche in collaborazione con i privati;
- Aumentare le isole pedonali in area turistica per migliorar qualità della vita e favorire gli esercenti;
- Collegare con piste ciclo-pedonali le aree verdi di Cesenatico;
- Elaborare in tempi brevi un progetto moderno di riqualificazione e recupero del tratto finale della Vena Mazzarini – attraverso un concorso di idee - per renderla fruibile ai cittadini e ai turisti;
- Introdurre nuovi percorsi cicloturistici nell'entroterra alla scoperta del nostro patrimonio storico e delle nostre eccellenze agroalimentari;
- Rivedere, semplificare e aggiornare alle nuove esigenze i regolamenti comunali a partire dall'occupazione di suolo pubblico.

IMPRESA, INTERVENTI PUBBLICI E TASSAZIONE LOCALE

Negli ultimi anni l'amministrazione di centrodestra non è stata in grado di programmare interventi pubblici di rilievo e non ha attivato una revisione della spesa in grado di liberare risorse utili a migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Il risultato è stato un aumento della tassazione locale (addizionale Irpef, TASI, IMU e tassa di scopo) indiscriminata sulle imprese, sulle famiglie, sui pensionati e sui lavoratori dipendenti.

L'addizionale comunale Irpef è stata raddoppiata dallo 0,4 allo 0,8 per mille. + 1 milione di euro di tasse che gravano soprattutto sui pensionati e sui lavoratori dipendenti. La tassa di scopo (ISCOP) pesa per 800 mila euro sulle seconde case e sulle attività produttive.

Il nostro impegno, per i prossimi anni, andrà nella direzione di rivisitare il complesso della tassazione locale per dare ossigeno alle imprese e alle famiglie.

Imprese balneari

Il turismo balneare in Italia e a Cesenatico rappresenta il primo segmento nel settore turistico.

Un sistema di piccole e medie imprese che crea numerosi posti di lavoro e che da ormai un decennio vive un momento di incertezza legato al futuro delle concessioni demaniali stabilito dalla nota direttiva Bolkestein.

Abbiamo un tessuto organizzativo dell'arenile che ha una specificità tutta sua rispetto all'Europa, un sistema efficace che ci viene invidiato da tutti.

In attesa di una legge nazionale di riordino delle concessioni demaniali, lavoreremo insieme ai vari livelli istituzionali per difendere gli investimenti fatti dai nostri operatori e per difendere il nostro prezioso sistema turistico.

Un piano strutturale Urbano del Commercio

Occorre elaborare uno strumento di programmazione degli interventi mirati a sostenere il tessuto commerciale locale, rivitalizzando le attività esistenti e attirandone di nuove.

Promuovere infine la stesura insieme alle associazioni economiche di un Regolamento di decoro urbano che introduca criteri per la valorizzazione del centro e delle aree di pregio.

Valorizzazione dell'agricoltura locale

L'agricoltura è un settore importante del nostro territorio comunale che coinvolge numerose imprese e dà occupazione.

È nostra intenzione sostenere l'agricoltura locale, valorizzando le produzioni a km zero e le tipicità del territorio anche nell'ottica della creazione di un marchio di qualità locale.

Tra le priorità c'è la regolamentazione del mercatino dei produttori agricoli, una realtà da valorizzare e riqualificare.

Interventi da mettere in campo:

- Ridurre la pressione fiscale locale;
- Riprendere una programmazione degli interventi pubblici, che dia ossigeno alle imprese private attraverso lo spacchettamento degli appalti pubblici;
- Aggiornare il piano delle alienazioni degli immobili comunali dismessi o non più necessari ai vari servizi;
- Censimento dei negozi e delle attività sfitte e piano di misure per stimolare l'apertura di nuove attività con premialità e sgravi per le nuove imprese;
- Lotta all'abusivismo commerciale;
- Soste gratis nella prima ora o mezz'ora in alcune aree della città per incentivare il commercio cittadino;
- Favorire il commercio di prossimità;
- Interventi di riduzione della tassa di occupazione suolo pubblico per le attività annuali, con regolamentazione delle strutture architettoniche e dei materiali consentiti;
- Rivisitazione del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in centro storico e sul porto canale;
- Promuovere una cultura della qualità d'impresa della sicurezza sul lavoro, dei diritti e delle tutele, della formazione;
- Incentivare la qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti.
- Aprire un confronto con gli istituti di credito locali, al fine di poter individuare un percorso condiviso di aiuti finanziari ai vari settori economici, commerciali e della cultura in generale con progetti sostenibili.

L'ECONOMIA E L'AMBIENTE DELLA PESCA

Il mondo della marineria di Cesenatico rappresenta la seconda attività economica della nostra città dopo quella turistica.

L'economia legata alla pesca e al mare rappresenta un sistema economico che comprende circa 200 imprese che a loro volta danno lavoro a numerose famiglie sia in forma diretta che indiretta.

Storicamente i punti di forza del sistema sono stati: un porto e due grandi darsene, navigabili e fruibili in tutta la loro estensione; la presenza di tutti i servizi indispensabili per l'attività marittima; una fiorente marineria all'avanguardia, dotata di strumenti di lavoro e competenze professionali tali da assicurare, per quantità e qualità, una produzione ittica di prim'ordine; il Mercato Ittico all'ingrosso prestigioso, presso il quale avveniva l'incontro fra la domanda e l'offerta di prodotti ittici; i più rinomati cantieri navali d'Italia, nella pratica della costruzione di motopescherecci e imbarcazioni da trasporto di legno in fasciame e in compensato marino.

Negli ultimi anni la crisi economica, il calo del pescato e la mancanza di una progettualità legata al mondo della marineria ha portato ad un progressivo decadimento di tutto il comparto che necessita di una nuova programmazione dove l'amministrazione deve essere protagonista insieme alle associazioni di categoria.

Attività da mettere in atto:

- Istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da associazioni di categoria (pescatori, artigiani, commercianti e Comune di Cesenatico), attraverso il quale esaminare a fondo le ragioni della vigente difficoltà e individuare strategie condivise di rilancio del porto e della piattaforma ittica – commerciale di Cesenatico, per attivare le seguenti azioni: è stato iniziato un percorso finalizzato alla riqualificazione dell'area portuale, della zona produttiva, delle banchine del porto, del mercato ittico, per migliorare le condizioni ambientali (fognature, rifiuti). Stiamo programmando e progettando opere per ottenere fondi europei FEAMP per dare sviluppo e sostegno alla pesca stessa e a tutta la filiera ed alle strutture produttive e di commercializzazione pubbliche e private.
- Coinvolgere il Centro Ricerche Marine, i responsabili del corso universitario di Ittiologia e maricoltura e il battello Daphne, per valutare e orientare nuove forme di investimento nella pesca marittima e nell'attività di allevamento a mare di pesci e molluschi, diversi dai mitili.
- Realizzare un importante intervento di dragaggio dei fondali per rendere navigabile il porto e per migliorare la qualità ambientale portuale.
- Coinvolgere il sistema bancario locale, al fine di individuare un percorso di accesso al credito.
- Promuovere una iniziativa a livello degli enti locali della costa per chiedere la riconversione dell'impianto di rigassificazione di Porto Viro da ciclo aperto a ciclo chiuso.

CESENATICO CITTÀ DELLO SPORT

Dobbiamo investire sullo sport come ricchezza per la qualità della vita dei cittadini e come elemento straordinario di promozione turistica.

Per perseguire questo ambizioso obiettivo occorre investire sulle strutture sportive, progettandone di nuove e introducendo una nuova cultura degli interventi pubblici che dovranno avere come finalità la realizzazione di una città vivibile e a misura di sportivo.

Per realizzare tutto ciò occorre una forte sinergia e collaborazione tra Comune e le numerose associazioni sportive presenti sul territorio.

Il principio di base che vogliamo introdurre è che non ci sono sport maggiori e sport minori ma tutte le discipline devono avere pari dignità per concorrere al benessere dei cittadini e dei turisti. Cesenatico deve diventare punto di riferimento della nascente Wellness Valley, abbiamo la tradizione e le competenze necessarie.

- sostegno alle associazioni sportive e coinvolgimento per la promozione dello sport nelle scuole;
- coordinamento comunale e sovra comunale per la programmazione degli eventi sportivi;
- all'interno del Comune costituiremo un ufficio che seguirà i bandi regionali ed europei per le attività sportive e per la riqualificazione degli impianti;
- mappatura di tutti gli impianti sportivi pubblici della modalità di gestione;
- una nuova gestione degli impianti sportivi più aperta con più flessibilità;
- investimento nella promozione di Cesenatico città dello sport;
- sostegno agli eventi sportivi in grado di produrre ricadute turistiche in città;
- progetto per un nuovo circuito per ciclisti e podisti all'interno del parco di Levante, con valorizzazione della casa vicino al lago;
- riqualificazione della piscina comunale in collaborazione con soggetti privati.

CULTURA

La cultura deve tornare protagonista, mettendo in rete i luoghi, individuando nuovi spazi culturali e di aggregazione e promuovendo nuove strategie per la realizzazione di eventi e iniziative.

Abbiamo una tradizione e delle radici molto forti che vanno esaltate e valorizzate per elevare la qualità della vita e della nostra comunità.

Allo stesso modo vanno valorizzati i numerosi artisti locali e non che hanno operato in città lasciando un segno nella nostra comunità.

- realizzazione di uno spazio civico polivalente in collaborazione con privati;

- recupero e valorizzazione del patrimonio storico e archeologico comunale anche attraverso l'Art Bonus;
- rivitalizzare il nostro centro storico con iniziative culturali di spessore con riattivazione di Ribalta Marea;
- realizzazione di una pinacoteca comunale;
- coinvolgere artisti e intellettuali del territorio nella programmazione culturale;
- riattivare il Comitato Scientifico del Museo della Marineria;
- valorizzazione di Casa Moretti come luogo della cultura;
- realizzare eventi culturali (mostre, festival) in grado di differenziare l'offerta turistica;
- riqualificazione e recupero delle conserve Saffo e Battistini;
- studio di fattibilità per recuperare e valorizzare la chiesetta della Madonnina;
- utilizzo di colonie o aree abbandonate ma accessibili per iniziative culturali e musicali;
- nuova programmazione teatrale con una riqualificazione dell'offerta artistica;
- ricreare le condizioni perché Cesenatico abbia un cinema fruibile tutto l'anno con progetti di cinema all'aperto per la stagione estiva.

GIOVANI E INNOVAZIONE

Le nuove generazioni rappresentano il futuro di una comunità. Le loro competenze, la loro apertura e la conoscenza delle nuove tecnologie e delle lingue straniere deve rappresentare un punto di forza per un paese che vive prevalentemente di turismo.

Le giovani generazioni sono quelle che hanno pagato più a caro prezzo le conseguenze della crisi economica. Servono nuove politiche anche a livello locale che stimolino l'impresa giovanile e l'associazionismo giovanile che potrebbe essere una grande risorsa per la città.

- sostegno ai giovani tramite gli incubatori di impresa, sia in ottica di start up, che di impresa turistica e commerciale ;
- potenziamento del centro per l'impiego e Informa Giovani e portale per raccogliere le offerte e le richieste di lavoro;
- agevolazioni per le giovani coppie;
- sostegno al Servizio Civile Volontario.;
- promuovere l'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
- creazione di nuovi spazi di aggregazione e di una rinnovata sala prove;
- incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio;
- sperimentazione di iniziative o rassegne aventi a tema la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti e alle band locali;
- coinvolgimento degli studenti e dell'Università per progetti innovativi nella città e nella rigenerazione urbana;
- messa a sistema di una rete wi-fi su tutta la zona turistica, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e progetti per la copertura wi-fi anche nei principali luoghi di aggregazione dei quartieri.

40 e + luoghi da riqualificare pubblici e privati

Cesenatico necessità di un programma di interventi di miglioramento degli ingressi alla città:

1. Intervento di abbellimento del sovrappasso S.S. Adriatica attraverso concorso di idee innovativo
2. Riorganizzazione viabilità accesso da Via Cesenatico
3. Riqualificazione accesso viale Trento
4. Raddoppio del sottopasso di viale Torino

Centro - Boschetto

1. Piazza Conserve
2. Palazzo Telecom
3. Hotel e colonie dismessi in centro
4. Ex lavatoio
5. Aree verdi viale Torino e via Abba
6. Vena Mazzarini
7. Area ex acquedotto
8. Nuova palestra in via Torino
9. Parco di Levante
10. Piscina comunale

Villamarina-Valverde

1. Colonie di Levante
2. Prealpi
3. Sottopassi ciclo pedonali
4. Pista ciclabile via Bramante-Saffi e via Litorale Marina
5. S. Monica (Zona Cesarini)
6. Piazza Volta
7. Ial, recupero e riqualificazione
8. Arredo urbano
9. Ex scuole di via L. B. Alberti e via Leone

Ponente/Zadina

1. Riqualificazione quartiere Valona
2. Zona del porto (banchine+dragaggio+cantieri navali)
3. Colonie di Ponente
4. Parco di Ponente
5. Arredo urbano
6. Completamento sponde Canale di Zadina

Sala

1. Pista ciclabile di collegamento
2. Sicurezza idrogeologica
3. Viabilità in via Campone
4. Risoluzione problematiche inerenti al campo sportivo

Madonnina

1. Arredo urbano
2. Parcheggi e marciapiedi
3. Verde pubblico e manutenzioni

Villalta

1. Interventi sulla Scuola
2. Completamento pista ciclabile
3. Luoghi di aggregazione per il quartiere

Bagnarola

1. Scuole
2. Nuovo campo da calcio e centro sportivo comunale
3. Piste ciclabili

Borella

1. Piste ciclabili
2. Illuminazione stradale nel forese
3. Messa in sicurezza e riqualificazione pista ciclabile

3.5 RELAZIONI PROGRAMMATICHE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE

Matteo Gozzoli

Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 poggia sulle linee programmatiche presentate in apertura di legislatura, pur nella consapevolezza che il programma di mandato ha un respiro quinquennale mentre questo documento ha valenza triennale.

Il buon esito degli avvisi di accertamento notificati ad ENI per l'ICI 2010/2011 e per l'IMU 2012-2013 ha modificato positivamente lo scenario delle finanze dell'Ente.

Tali previsioni, hanno permesso in sede di rendiconto 2016 di azzerare il disavanzo 2015 pari a circa 1,5 milioni di euro e di migliorare notevolmente la situazione dei flussi di cassa. Solo a settembre 2017 è stato possibile liberare la prima rata di ICI in quanto in sede di rendiconto, si è optato per vincolare in un fondo vincolato quelle somme in attesa che scadessero i termini del ricorso.

L'avverarsi di tale condizione, sebbene nel mese di ottobre, ha consentito, attraverso apposite variazioni di bilancio di liberare somme destinate ad interventi manutentivi ritenuti urgenti per la città pubblica.

A pesare sul bilancio 2017 e sul previsionale 2018 permane l'incertezza per le annualità 2014/2015, 3,8 milioni di entrate che l'Ente ha provveduto a richiedere ad ENI la quale pur rispettando i termini degli avvisi di accertamento ha avviato ricorso nei confronti del Comune di Cesenatico. Dopo l'udienza in sede di commissione tributaria provinciale del 23 ottobre scorso siamo ancora in attesa di giudizio.

In ogni caso le azioni messe in campo dall'amministrazione a partire dall'agosto 2016 hanno consentito di riequilibrare la spesa corrente, contenendo il suo aumento che negli anni passati era cresciuto annualmente e allo stesso tempo di recuperare spazi finanziari da destinare agli investimenti.

La riorganizzazione degli uffici comunali partita a marzo 2017 ha ridisegnato alcuni settori e ha dato il via a percorsi di riorganizzazione finalizzati ad efficientare la struttura comunale.

In questo contesto è stato avviato un percorso di confronto con le rappresentanze sindacali tutt'ora in corso.

Per quanto riguarda il personale (servizio gestito in Unione) dopo anni di blocco, l'amministrazione ha previsto le prime nuove assunzioni, calibrate a mantenere il livello di alcuni settori e rafforzando i settori strategici che nei prossimi anni dovranno raggiungere alcuni importanti obiettivi.

SVILUPPO DEL TERRITORIO, SCUOLA, SANITA', CULTURA, POLIZIA MUNICIPALE

Urbanistica e sviluppo del territorio: verso il Piano Urbanistico Generale

Lo scorso 19 dicembre l'Assemblea legislativa regionale ha approvato in via definitiva la nuova legge urbanistica regionale, legge n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

La LR 24/2017 ha come obiettivi primari la riduzione del consumo di nuovo suolo e l'avvio di politiche finalizzate al recupero del patrimonio edilizio esistente.

Il Consiglio comunale di Cesenatico con delibera n. 63 del 20/09/2017, visti i numerosi aspetti di illegittimità rispetto alle norme sovraordinate, ha proceduto all'annullamento in autotutela del RUE precedentemente adottato nell'aprile 2016.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato il 1° atto di indirizzo per la

programmazione del territorio attraverso il quale si è delineato il nuovo percorso urbanistico.

La prima tappa del nuovo percorso si è concretizzata con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera n.89 del 15/12/2017 con la quale è stata adottata una variante al PRG 98 ai sensi dell'art.15 della LR 47/1978, finalizzata ad allineare le norme del vigente PRG alle modifiche normative statali e regionali intervenute negli anni, predisponendo così il corpus normativo alle nuove esigenze in vista della redazione del Piano Urbanistico Generale.

Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 della LR 24/2017, l'amministrazione comunale ha previsto un percorso con una serie di adempimenti che daranno corso alle nuove indicazioni della legge regionale.

➤Nei primi mesi del 2018 è intenzione dell'amministrazione dare avvio alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato a raccogliere le proposte dei cittadini relative alle previsioni del PSC come previsto dall'art.4 della LR 24/2017.

➤A seguire con apposito atto di indirizzo previsto dalla normativa regionale il Consiglio comunale procederà a selezionare i comparti oggetto di attuazione.

A tal proposito si precisa che già lo scorso 20/9/2017 lo stesso organo ha individuato alcuni ambiti prioritari (Città delle colonie di Ponente, Bagnarola e interventi di recupero in ambito consolidato) preannunciando che le previsioni espansive degli ambiti 2A, 2B e dell'area di Sala saranno cancellate.

➤Una volta approvato l'atto di indirizzo potranno essere siglati gli accordi operativi, così come normati ai sensi dell'art.38 della LR 24/2017.

➤Altro obiettivo del 2018 sarà l'approvazione del nuovo regolamento edilizio.

Accordi di programma

Vi sono ambiti del territorio comunale attualmente interessati da accordi di programma, in variante al PRG, alcuni ancora in itinere, ovvero assunti in sede di Conferenza preliminare sotto forma di proposta e altri approvati in via definitiva che però non hanno mai avuto attuazione completa.

Per ognuno di questi, parallelamente all'azione di monitoraggio, l'amministrazione promuoverà ogni azione possibile per sbloccare le situazioni di stallo, sia attraverso varianti agli accordi oppure attraverso la loro decadenza nei casi di inadempienza e immobilismo.

Accordi di programma approvati in via preliminare:

Proposta di Accordo di programma per l'approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Comparto delle Colonie di Ponente a Cesenatico – PRU AMBITO 1 – Piano Urbanistico Attuativo"

Accordi di programma che risultano incompleti:

Accordo di programma per l'attuazione del programma di riqualificazione del comparto ex Colonia Veronese

Accordi di programma approvati in via definitiva ma fermi da anni:

Accordo di programma relativo alla riqualificazione delle aree e degli stabili ex Nuit, area ex colonia CIF, area colonia Gioiosa, area colonia San Vigilio, area colonia Prealpi, area via dei Mille, viale Sabotino, via Milano, via Venezia

Proposta di accordo di programma per l'utilizzo dell'area compresa nell'ambito di riqualificazione dell'immagine turistica, posta in Via dei Mille angolo Via Dante in località Valverde

Interventi su immobili turistici e recupero del patrimonio edilizio esistente

Occorrono nuove logiche e soprattutto una grande visione d'insieme per la città turistica, evitando interventi a spot, ma concentrando le energie su interventi capaci di rilanciare e riqualificare il tessuto esistente.

Occorrono nuove soluzioni per rilanciare il comparto alberghiero incentivando gli interventi sulle strutture.

A tal proposito è intenzione dell'amministrazione elaborare un atto di indirizzo specifico per l'incentivazione del recupero delle strutture ricettive come previsto dall'art. 7 ter della Legge Regionale recante Misure urbanistiche per incentivare la qualificazione del patrimonio edilizio esistente che vede tra gli obiettivi:

- a) promuovere la riqualificazione urbana, anche attraverso interventi edilizi che qualificano i tessuti urbani e, nel contempo, disincentivare la diffusione insediativa e il consumo di suolo;
- b) realizzare un significativo miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- c) incentivare la realizzazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico, in applicazione della normativa tecnica per le costruzioni;
- d) promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- e) assicurare il rispetto dei requisiti igienico sanitari degli abitati e dei locali di abitazione e lavoro, nonché dei requisiti relativi alla sicurezza degli impianti, alla prevenzione degli incendi e alla sicurezza dei cantieri;
- f) realizzare la semplificazione e la celerità delle procedure abilitative.

Verso il nuovo Piano Urbanistico Generale

Come previsto dall'art.3 della legge regionale 24/2017 i Comuni entro il termine perentorio di tre anni dovranno adeguare i propri strumenti urbanistici.

Il Comune di Cesenatico è dotato di PRG e di PSC. Nel prossimo biennio l'amministrazione si impegna ad adottare e approvare il Piano Urbanistico Generale, un nuovo strumento di programmazione del territorio che sappia guardare al futuro e che sia in grado di garantire la coesistenza di elementi essenziali allo sviluppo di una moderna città della costa romagnola.

Tenere uniti lo sviluppo, la riqualificazione dell'esistente e la messa in sicurezza del territorio sono tre dei pilastri che saranno alla base del lavoro che partirà nelle prossime

settimane.

Costruire uno scenario rappresenta un modo di guardare al futuro sollecitando il confronto e il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, progetto futuro che prefigura Cesenatico città smart.

La strategia generale che l'amministrazione vuole intraprendere vede Cesenatico come città della conoscenza e del benessere, polo attrattivo e di riferimento per la costa dell'area vasta; città che coltiva i saperi e valorizza le intelligenze. Immaginare una città più sostenibile, più responsabile, ma anche più creativa, capace di ripensare modelli di comunità urbana per reinventare le forme dell'insediamento a partire dalla riattivazione dei capitali urbani in dismissione, in mutamento, in crisi; una città capace di ridisegnare il modo con cui ci muoviamo, di (ri)tessere rapporti con l'ambiente ed il paesaggio e di alimentare la produzione di culture insediative in grado di attivare nuovi metabolismi urbani, ma anche di reagire agli scenari di declino.

In questo contesto, riuso, riciclo ed evoluzione creativa devono diventare i paradigmi dell'agire urbano. Tutto ciò richiede un cambio di prospettiva, in cui il territorio sia inteso quale risorsa da preservare, non solo in termini di riduzione del suo consumo: alla città della rendita fondiaria occorre sostituire la città della rendita sociale, ovvero una città che sappia riciclare il suolo già utilizzato per costruire o ricostruire in maniera intelligente, non solo in senso tecnologico, ma nel più ampio senso di città più sapienti, capaci di stimolare la partecipazione collettiva e di essere più responsabili. L'etica di una rinnovata responsabilità del piano e del progetto per una città vivibile, accogliente, attraente e solidale impone l'implementazione di azioni orientate al riciclo (re-loaded city) attraverso la riattivazione del suo potenziale latente o escluso dalle passate scelte di un modello di sviluppo troppo spesso alterato da politiche pubbliche costruite in debito.

La traduzioni, in termini più operativi, della strategia di crescita complessivamente intesa, è declinabile nei seguenti cinque scenari tra loro integrati e complementari:

1. Cesenatico città resiliente;
2. Cesenatico città sostenibile;
3. Cesenatico città inclusiva;
4. Cesenatico città accessibile;
5. Cesenatico città ecologica.

Edilizia privata

Parallelamente allo sforzo necessario all'elaborazione di un nuovo regolamento edilizio, che vada nella direzione del cd testo unico, strumento indispensabile per uniformare le tante discipline e regolamenti, il settore dell'edilizia dovrà procedere ad una più spinta informatizzazione.

Tra gli obiettivi del 2018 vi è, infatti, il passaggio allo sportello telematico per la presentazione delle pratiche edilizie, un nuovo sistema che servirà a migliorare il servizio verso tecnici liberi professionisti e cittadini.

SERVIZI EDUCATIVI

La scuola e i servizi educativi rappresentano l'investimento più importante della nostra comunità. Al suo interno si formano le competenze, le conoscenze, i valori di coesione e uguaglianza sociale che stanno alla base del nostro vivere insieme.

Proprio per questi motivi, nonostante una politica di contrazione della spesa corrente comunale, l'amministrazione ha scelto di mantenere inalterate le voci e i capitoli di spesa che compongono i servizi educativi e, nello specifico, si è provveduto ad allargare alcuni servizi come per esempio l'assistenza all'handicap nei centri estivi comunali.

Numerose sono le voci dei capitoli legati alla scuola che coinvolgono l'Ente: dalla mensa, alle utenze, all'assistenza compresi importanti servizi per le famiglie quali il pre e post scuola, il trasporto scolastico, i centri ricreativi estivi e i progetti a rilevanza socio culturale come il progetto Nessuno Escluso.

Strutture scolastiche

Parallelamente alle spese per servizi, l'amministrazione è impegnata per la manutenzione, la ristrutturazione, gli interventi straordinari e le nuove scuole.

Per il 2018, in linea con le linee programmatiche di mandato, l'amministrazione ha previsto 100.000 euro a bilancio per proseguire le verifiche di vulnerabilità sismica su tutti gli edifici scolastici comunali.

Altri 50.000 euro saranno previsti nel 2019 per completare il percorso che ad oggi vede solo 3 edifici scolastici sottoposti a verifica di cui due conclusi nel 2017.

A fine 2017 il Ministero dell'Istruzione ha finanziato il Comune di Cesenatico con una somma di 4.820.000 euro per la costruzione di un polo scolastico nuovo in viale Torino come richiesto nel 2015 al Governo Renzi da parte della precedente amministrazione.

Si tratta di un'importante notizia che modifica le strategie nel medio termine in campo di edilizia scolastica e a tal scopo l'amministrazione ha mantenuto la previsione di intervento nel piano investimenti per il 2019 aggiungendo 1.200.000 euro di risorse proprie.

Proseguiranno le verifiche e le progettazioni per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico delle scuole comunali compresi gli interventi di miglioramento energetico come previsto per la scuola primaria di II grado "D.Arfeili".

Tali verifiche saranno propedeutiche alla elaborazione di interventi di messa in sicurezza delle scuole del Comune anche tramite l'adesione a bandi regionali, statali o europei sulla sicurezza sismica degli edifici scolastici.

In tema di mense scolastiche, dopo i positivi esperimenti di razionalizzazione dei punti cottura, è importante continuare il dialogo con le scuole e con le famiglie, soprattutto attraverso il "Comitato Mense".

Tra gli obiettivi di mandato vi sono:

- L'arricchimento dell'offerta formativa attraverso un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali, sportive e del volontariato.
- Il potenziare lo studio e la comprensione della storia e della cultura locali per una cittadinanza più informata e consapevole delle possibilità che offre il nostro territorio.
- Il monitoraggio della qualità del trasporto scolastico, incentivando attività sperimentali come il "piedi bus" e il "bici-bus".

- Il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione di progetti di prevenzione del disagio giovanile e di sostegno agli studenti stranieri già sperimentati attraverso il progetto "Nessuno escluso".
- Il potenziamento dei servizi di supporto ai ragazzi disabili, attraverso politiche che incentivino la loro partecipazione alla vita sportiva e culturale
- Il sostegno ai progetti innovativi di alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento alle aziende turistiche.
- Il coinvolgimento delle scuole nei progetti legati alla legalità insieme alle associazioni presenti nel territorio;
- Il coinvolgimento delle scuole nel progetto di avviamento del servizio civile.

POLIZIA MUNICIPALE

La polizia locale regola la vita di tutti i giorni nello spazio pubblico delle città.

Tra le funzioni svolte dagli agenti di PM vi sono il controllo del traffico, la tutela dei consumatori e il rispetto delle regole del commercio, la tutela ambientale, il controllo dello sviluppo edilizio e il contrasto l'abusivismo.

In un contesto di generale riduzione della spesa pubblica e di razionalizzazione delle spese è sempre più importante costruire sinergie tra le diverse realtà locali, attivando convenzioni che permettano ai vari comandi di collaborare anche attraverso lo scambio di personale e conoscenze.

Dal 2017 è partito un progetto che prevede un investimento straordinario sulla videosorveglianza con 300.000 euro già impegnate e ulteriori 100.000 euro in previsione per il 2018. Obiettivo dell'investimento è installare 100 telecamere collegate a fibra ottica sul territorio comunale per contribuire alla sicurezza urbana in collaborazione con le forze dell'ordine.

Altro elemento qualificante sarà il rinnovo del parco mezzi che da anni non vede sostituzioni e che necessita di cambiamenti sia per motivi di funzionalità e sicurezza sia per motivi d'immagine non secondari in un paese turistico.

Dal maggio 2017 è attiva una convenzione con la PM dell'Unione Rubicone-Mare finalizzata alla collaborazione in campo di lotta all'abusivismo commerciale e lotta al degrado che vede impegnati 12 vigili di cui 7 provenienti dal Comune di Cesenatico.

Tra gli obiettivi di mandato:

Rendere la PM sempre più un corpo a servizio dei cittadini e delle imprese del territorio, fornendo loro gli strumenti necessari ad operare;

Investire sulla sicurezza stradale attraverso un miglioramento delle dotazioni strumentali (autovelox, targa system, Velo Ok) al fine di aumentare il controllo della viabilità e della sicurezza stradale.

L'installazione di un sistema di video sorveglianza collegato a banda larga per contribuire

al monitoraggio dei punti nevralgici del centro e dei quartieri e per immagazzinare le immagini utili alle indagini.

Migliorare il coinvolgimento attivo dei cittadini per la costruzione di un sistema di sicurezza integrato. Oltre ai nuovi sistemi di allarme o di sicurezza domestica, occorre moltiplicare gli incontri con esperti e forze dell'ordine per formare i cittadini sulle buone pratiche utili a scongiurare i furti e le rapine.

Incentivare l'utilizzo informativo dei social network della Polizia Municipale e del Comune per informare i cittadini in maniera diretta.

Compatibilmente con le risorse disponibili istituire progetti sperimentali, con uffici mobili di Polizia Municipale nelle frazioni.

Presentare progetti pilota di vigilanza nei luoghi di intrattenimento in collaborazione con i privati per ridurre disagi e situazioni di degrado.

Proseguire l'investimento sul tema della lotta all'abusivismo commerciale cercando collaborazioni e sinergie con le categorie economiche.

SANITÀ'

L'ospedale "G. Marconi" di Cesenatico rappresenta un importante presidio sanitario per la nostra comunità e inoltre è un punto d'eccellenza per l'Area Vasta Romagna nell'ambito della medicina riabilitativa, la cui collocazione va difesa e potenziata.

Vista la storica vocazione turistica del nostro paese, la struttura assume un importante valore turistico grazie alla presenza di un punto di primo intervento in grado di dare le prime risposte ai cittadini e ai turisti prima di essere eventualmente trasportati nelle strutture più grandi di Cesena, Rimini, Ravenna o Forlì.

L'organizzazione attuale della struttura comprende un Reparto di Medicina (12 posti letto), un Reparto di Lungodegenza (20 posti letto), un reparto di Medicina Riabilitativa (20 posti letto). È presente un'area poliambulatoriale, un centro dialisi, un centro prelievi la guardia medica turistica. Negli anni si sono aggiunti un nucleo di medici di Medicina Generale.

La riorganizzazione ospedaliera approvata nel gennaio 2017 dai sindaci della Romagna ha confermato l'importanza del Marconi all'interno dell'Ausl Romagna con il potenziamento del reparto di riabilitazione, il mantenimento della medicina e della lungodegenza e l'introduzione dell'auto medicalizzata h24 per tutto l'anno.

La recente operazione di acquisizione del parco di Levante e dei terreni limitrofi all'ospedale Marconi apre nuovi scenari per l'intero comparto e offre al Comune e all'USL nuove soluzioni per implementare i servizi presenti.

CULTURA

In un contesto di graduale riduzione della spesa corrente comunale, vanno valorizzate le iniziative di carattere storico e culturale, confermando e rinnovando la tradizione che dagli anni 70' ad oggi ha permesso il recupero e la piena valorizzazione di ampie aree del

centro storico, del porto canale leonardesco, del Museo della Marineria, del teatro comunale, della biblioteca e di casa Moretti.

Gli ultimi interventi di restauro della Galleria d'arte e il completamento di piazza Ciceruacchio hanno arricchito la città di un luogo della cultura e della socialità; il percorso futuro deve avere come obiettivi principali il recupero dell'ex Lavatoio e una progettazione che rilanci piazza delle Conserve, il parco della Rocca e gli scavi archeologici e il recupero dell'antico borgo marinaro della Valona.

Obiettivo di questa amministrazione è la candidatura del centro storico di Cesenatico come patrimonio Unesco.

Tale percorso completerebbe e premierebbe una storia lunga decenni con ricadute d'immagine ed economiche di grande rilievo.

Tra gli obiettivi principali:

- Valorizzazione del Museo della Marineria e delle imbarcazioni storiche come simbolo della tradizione marinara
- Nuova programmazione del teatro comunale con un cartellone di qualità e con un programma di iniziative estive da tenersi nei luoghi chiave del centro storico
- Aumento degli orari di apertura della biblioteca comunale anche attraverso la collaborazione con associazioni del volontariato
- Introduzione di rassegne cinematografiche all'aperto e in luoghi pubblici
- Coinvolgimento degli artisti locali e della scuola di musica cittadina in eventi di valenza culturale e turistica
- Recupero del dipinto murale del Masotti di piazza delle Erbe con il coinvolgimento di sponsor privati
- Valorizzazione di Casa Moretti come luogo della cultura all'interno della rete delle case degli autori del territorio

PROGETTI SPECIALI

CICLODROMO

Lo scorso 3 dicembre la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando per il finanziamento delle ristrutturazioni degli impianti sportivi o per la costruzione di nuovi impianti.

All'interno del progetto di mandato "Cesenatico città dello sport" l'amministrazione è al lavoro per candidare al bando il progetto per la realizzazione di un ciclo dromo di valenza nazionale da costruire su terreni di USL Romagna e ASP Cesena – Valle Savio situati nel quartiere di Villamarina nei pressi del nuovo polo scolastico e dell'adiacente campo da calcio di quartiere.

Il progetto prevede la realizzazione di una pista per l'avviamento al ciclismo giovanile in asfalto omologata dalla Federazione Ciclistica Italiana con l'installazione di servizio spogliatoio, deposito e infermeria.

La struttura avrà carattere polivalente con la possibilità di ospitare anche nello stesso momento più discipline sportive quali: ciclismo, MTB, roller, podismo, pattinaggio artistico.

Il progetto ha una forte valenza sportiva non solo per Cesenatico ma per l'intero territorio, con un valore anche di carattere turistico vista la possibilità di disputare competizioni al suo interno.

EX COLONIA PREALPI

È in corso di ridefinizione con la Regione Emilia Romagna l'accordo di programma relativo alla costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel quartiere di Villamarina sul terreno della ex colonia Prealpi.

Prima del fallimento della società Fincarducci Srl, il Comune e la Regione avevano provveduto a diffidare la società causa inadempienza. Nel 2018 il Comune rientrerà in possesso dell'area ed è in corso di sottoscrizione un nuovo accordo con la Regione per conservare il contributo ministeriale di euro 2.650.000. A tale somma il Comune dovrà integrare 1.000.000 di euro per portare a compimento un nuovo intervento rivisto insieme ad Acer che realizzerà il progetto e inoltre saranno valorizzati e inseriti nel progetto di riqualificazione i terreni della ex scuola elementare di via L.B.Alberti.

Stefano Tappi

SERVIZI ALLA PERSONA

I servizi alla persona rappresentano insieme alla scuola e alla sanità uno dei pilastri del sistema di welfare comunale.

L'obiettivo di chi vuole amministrare una città deve essere quello di far vivere bene i propri cittadini, curando la loro crescita integrale e cercando di dare risposte ai loro bisogni soprattutto nei momenti di difficoltà, senza lasciare indietro nessuno.

Cesenatico deve essere sempre più una città accogliente ed inclusiva; per realizzare questo occorre far crescere tutti i suoi cittadini, nessuno escluso, prestando particolare attenzione ai soggetti più deboli e fragili.

L'amministrazione deve mettersi al fianco delle persone, con uno stile caratterizzato da un ascolto attento e costante e una ricerca continua di possibili soluzioni in grado di aiutare e sostenere i cittadini.

La crisi economica e sociale ha portato ad una diminuzione delle risorse e ad un aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è perciò la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.

Il passaggio dei servizi sociali all'interno dell'Unione Rubicone-Mare rappresenta in questo senso una sfida molto importante per aumentare la qualità dei servizi estendendoli su un vasto territorio di 9 Comuni ottimizzando il personale e le risorse.

Le aree di intervento sono la famiglia, le persone con disabilità, gli anziani e gli adulti e infine le politiche abitative.

Oltre alla conferma e al miglioramento dei servizi già erogati occorre una nuova visione.

In quest'ottica è utile lavorare per realizzare, in sinergia con gli altri Comuni del territorio e con le tante associazioni, un pronto soccorso sociale in grado di erogare i servizi h24. L'assessorato si pone i seguenti obiettivi:

- Rilancio delle politiche abitative soprattutto in favore delle giovani coppie;
- Progetto di gestione delle emergenze abitative e "dell'emergenza freddo" in collaborazione con alcune associazioni di volontariato del territorio
- Costruire con un accordo pubblico-privato una nuova casa di riposo aumentando i posti accreditati a disposizione dei cittadini di Cesenatico;
- Valorizzazione dello sportello socio-sanitario rivolto prevalentemente ad anziani e a persone sole;
- Le tariffe e le tasse comunali vanno collegate all'Isee dei cittadini. Solo così potremmo applicare una tassazione equa dove chi ha di più dà di più;

- Lavorare in stretta collaborazione con il gruppo superamento handicap e con le associazioni di categoria per costruire una Cesenatico senza barriere architettoniche;
- Valorizzazione dello sportello info handicap;
- Implementare le aree giochi con attrazioni per bimbi portatori di handicap e valutare la possibilità di progettare un parco inclusivo;
- Proseguire e incentivare i progetti di lavoro volontario per i profughi ospitati in città;
- Recepire nei nostri regolamenti gli sgravi del c.d. baratto amministrativo.

TERZO SETTORE E VOLONTARIATO: UNA RICCHEZZA DA VALORIZZARE

Le associazioni di volontariato e le cooperative sociali rappresentano insieme una grande ricchezza per il nostro territorio sia per le importanti attività svolte sia per la diffusione della cultura della comunità e della solidarietà che sono valori fondanti di una società equa.

Il mondo del volontariato svolge un'importante funzione sussidiaria che permette di ridurre il disagio sociale aiutando i più deboli e garantendo che nessuno resti indietro.

Per questi motivi compito dell'amministrazione è anche quello di valorizzare e sostenere l'associazionismo e la sua vitalità che insieme sono in grado di fornire quelle risposte che il Comune da solo non sarebbe in grado di fornire.

Allo stesso tempo l'Ente comunale deve fungere da stimolo per la nascita di nuovi soggetti in grado di dare risposte efficaci alle nuove esigenze della società moderna.

L'assessorato si pone i seguenti obiettivi:

- Sostenere il mondo del volontariato e coinvolgerlo direttamente nelle scelte amministrative di pianificazione dei servizi;
- Valorizzare la Consulta del volontariato come luogo di incontro tra le associazioni e gli Enti pubblici;
- Semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra associazioni all'interno della Consulta e tra Consulta e Comune;
- Eseguire un bilancio sociale del terzo settore e aggiornare la mappa delle associazioni presenti individuando le aree che oggi risultano scoperte;
- Lavorare ad una mappatura del disagio e delle disabilità attraverso esperti del settore;

- Istituire e formare la figura del mediatore culturale in grado di dare risposte anche alla popolazione straniera;
- Introdurre incentivi comunali per le aziende che collaborano con realtà del terzo settore.

COMITATI DI ZONA

I comitati di zona sono un importantissimo strumento che facilita l'incontro tra i cittadini e la loro partecipazione attiva alla vita della città.

Lavorare con la Consulta dei Comitati di zona per ridurre sempre più la distanza tra i cittadini e l'amministrazione comunale.

Per aiutare e sostenere maggiormente i membri dei comitati di zona occorre creare dei corsi di formazione sul funzionamento della macchina comunale e della pubblica amministrazione in modo da fornire a loro maggiori competenze spendibili nel loro servizio alla città.

INFORMATICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il CED ed i sistemi informativi sono attualmente gestiti dall'Unione Rubicone-Mare.

Occorre una gestione unitaria del servizio che preveda l'uso di un unico applicativo in tutti e 9 i comuni dell'Unione capace di facilitare il processo di digitalizzazione e condivisione dei dati.

Oltre ad un software comune occorre dotarsi anche di procedure e protocolli condivisi.

L'assessorato si pone i seguenti obiettivi:

- Sul sito web del Comune occorre costruire una piattaforma dedicata ai cittadini per l'invio di segnalazioni e per l'inserimento di avvisi e informazioni utili.
- Il portale web del Comune di Cesenatico così come i social network ufficiali del Comune devono essere strumenti a servizio dei cittadini per fornire informazioni utili in tempo reale e risposte alle richieste.

Le innovazioni tecnologiche devono essere messe al servizio dei cittadini. Cesenatico deve dotarsi di applicazioni per smartphone e tablet utili ai cittadini e ai turisti.

Occorre una riorganizzazione della fornitura di accesso alla linea wi-fi nei principali luoghi pubblici dell'area turistica.

Messa a sistema di una rete wi-fi su tutta la zona turistica, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e progetti per la copertura wi-fi anche nei principali luoghi di aggregazione dei quartieri.

Mauro Gasperini

SICUREZZA

Nella provincia di Forlì - Cesena, nonostante nel 2017 siano diminuiti fenomeni malavitosi, il tema dell'ordine pubblico e della sicurezza rimane attuale così come, a Cesenatico, risulta altrettanto prioritario e centrale nelle azioni di questa Amministrazione comunale.

Il fenomeno dei furti nelle abitazioni – un tempo concentrato maggiormente nella stagione estiva – oggi sembra più diffuso anche nelle altre stagioni e spesso i cittadini si sentono impotenti di fronte a questi episodi.

A tal fine occorre:

- Studiare un nuovo patto per la sicurezza insieme alla Prefettura e alle forze dell'ordine presenti sul territorio (Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri).
- Potenziare il posto di polizia estivo; a tal fine sono intercorsi incontri con il Ministero degli Interni con l'obiettivo di riuscire ad estendere a Cesenatico il periodo di permanenza del posto di polizia estivo; è stata attivata una collaborazione con la PM dell'Unione Rubicone Mare per creare un sistema di sicurezza territoriale che permetta anche lo scambio di agenti durante determinati periodi dell'anno.
- E' stato approvato il progetto di video sorveglianza collegato a banda larga per contribuire al monitoraggio dei punti nevralgici del centro e dei quartieri e per immagazzinare le immagini utili alle indagini.
- Coinvolgere i cittadini per la costruzione di un sistema di sicurezza integrato. Oltre ai nuovi sistemi di allarme o di sicurezza domestica, occorre moltiplicare gli incontri con esperti e Forze dell'Ordine per formare i cittadini sulle buone pratiche utili a scongiurare i furti e le rapine.
- Istituire un progetto sperimentale, per un ufficio mobile di Polizia Municipale nelle frazioni.
- Presentare progetti pilota di vigilanza nei luoghi di intrattenimento in collaborazione con i privati al fine di ridurre disagi e situazioni di degrado.

MOBILITÀ

Occorre puntare su nuove politiche che incentivino il trasporto ciclo-pedonale, il bike sharing e con maggior interazione tra i parcheggi, i mezzi di trasporto pubblici e le destinazioni di interesse.

Parcheggi di lunga durata per auto e camper – soste veloci negli assi commerciali. Individuare due aree parcheggio a Ponente e a Levante per un servizio di bus navetta sperimentale nei weekend, finalizzato a ridurre il numero delle automobili presenti in zona mare e utile a dare risposte agli operatori turistici.

Approvare un nuovo piano della sosta più flessibile e vicino alle esigenze delle attività commerciali e dei cittadini. Nel periodo Dicembre 2017/Gennaio 2018 è stata istituita la sosta gratuita per la prima ora in tutto il territorio comunale.

Accessi e viabilità della città

Ad eccezione del nuovo ingresso di Ponente, seppur ancora poco utilizzato, tutti gli altri accessi presentano punti deboli sia per quanto concerne la viabilità degli automezzi sia per quanto riguarda gli attraversamenti ciclo-pedonali.

Tra gli interventi principali si evidenzia la necessità di migliorare e ampliare gli accessi viari di Via Torino, di Viale Trento, di Via Cesenatico, la messa in sicurezza del “ponte del Gatto”, la messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali sulla Via Cesenatico e l’attraversamento ciclo pedonale al di sotto del sovrappasso della SS16.

SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Imprese balneari

Un sistema di piccole e medie imprese che crea numerosi posti di lavoro e che, da ormai un decennio, vive un momento di incertezza legato al futuro delle concessioni demaniali stabilito dalla nota direttiva Bolkestein.

Abbiamo un tessuto organizzativo dell’arenile che ha una specificità tutta sua rispetto all’Europa, un sistema efficace che ci viene invidiato da tutti.

In attesa di una legge delega nazionale di riordino delle concessioni demaniali, lavoreremo insieme ai vari livelli istituzionali per difendere gli investimenti fatti dai nostri operatori e per difendere il nostro prezioso sistema turistico.

Un piano strutturale Urbano del Commercio

Occorre elaborare uno strumento di programmazione degli interventi mirati a sostenere il tessuto commerciale locale, rivitalizzando le attività esistenti e attirandone di nuove.

Promuovere la stesura insieme alle associazioni economiche di un nuovo Regolamento di decoro urbano che introduca criteri per la valorizzazione del centro e delle aree di pregio.

Valorizzazione dell’agricoltura locale.

È nostra intenzione sostenere l’agricoltura locale, valorizzando le produzioni a km zero e le tipicità del territorio anche nell’ottica della creazione di un marchio di qualità locale.

È stato approvato ed in corso di attuazione il regolamento del mercatino dei produttori agricoli di Piazza delle conserve, una realtà da valorizzare e riqualificare.

Commercio su aree pubbliche- mercati ambulanti

E’ previsto lo svolgimento delle procedure, tramite bandi pubblici, di rinnovo di tutte le concessioni di suolo pubblico dei 7 mercati ambulanti che si svolgono nel territorio di Cesenatico, per un totale di circa 700 posteggi da riassegnare.

Predisposto di nuovo regolamento del mercato dei produttori agricoli o farmer market di piazza delle Conserve e di piazza del Monte.

Interventi da mettere in campo:

- Istituzione di un fondo per la valorizzazione e sviluppo dell’occupazione e sostegno dell’imprenditoria giovanile;
- Riprendere una programmazione degli interventi pubblici, compatibilmente con le risorse a disposizione, che dia ossigeno alle imprese private attraverso lo spaccettamento degli appalti pubblici;

- Censimento dei negozi e delle attività sfitte e piano di misure per stimolare l'apertura di nuove attività con premialità e sgravi per le nuove imprese;
- Lotta all'abusivismo commerciale;
- Favorire il commercio di prossimità;
- Interventi di riduzione della tassa di occupazione suolo pubblico per le attività annuali, con regolamentazione delle strutture architettoniche e dei materiali consentiti;
- Rivisitazione del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in centro storico e sul porto canale;
- Promuovere una cultura della qualità d'impresa della sicurezza sul lavoro, dei diritti e delle tutele, della formazione;
- Incentivare la qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti.
- Rinnovo delle concessioni dei circa 700 posteggi dei mercati ambulanti.
- Aprire un confronto con gli istituti di credito locali, al fine di poter individuare un percorso condiviso di aiuti finanziari ai vari settori economici, commerciali con progetti sostenibili e più in generale per facilitare l'accesso al credito.;
- Progetti di valorizzazione commerciale dei centri storici come previsti dalla legge regionale n. 41.

PESCA E PORTO

Il mondo della marineria di Cesenatico rappresenta la seconda attività economica della nostra città dopo quella turistica.

L'economia legata alla pesca e al mare rappresenta un sistema economico che comprende circa 200 imprese che a loro volta danno lavoro a numerose famiglie sia in forma diretta che indiretta.

Negli ultimi anni la crisi economica, il calo del pescato e la mancanza di una progettualità legata al mondo della marineria ha portato ad un progressivo decadimento di tutto il comparto che necessita di una nuova programmazione dove l'amministrazione deve essere protagonista insieme alle associazioni di categoria.

Istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da Associazioni di Categoria (pescatori, artigiani, commercianti) e Comune di Cesenatico.

Abbiamo predisposto progetti e ottenuto un finanziamento pari a € 723.000 legato al fondo europeo per la pesca (FEAMP), per la riqualificazione del nostro porto nella sua parte produttiva e strutturale.

Realizzare un importante intervento di dragaggio dei fondali per rendere navigabile il porto e per migliorare la qualità ambientale portuale;

Monitorare la nuova gestione del mercato ittico, ora affidata alla Soc. Cooperativa facchini di Cesenatico.

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Cesenatico ha un ecosistema molto variegato, da un lato il mare con le sue esigenze sul quale poggia parte del nostro futuro turistico, dall'altro lato l'entroterra, un ecosistema i cui delicati equilibri vanno rispettati e valorizzati.

Occorre:

- un piano di monitoraggio della costa e dell'arenile, con l'individuazione dei punti critici, studio degli interventi, prevenzione dagli allagamenti;
- piano di sicurezza dell'entroterra, lavori di prevenzione ed individuazione delle priorità di intervento per mettere in sicurezza la nostra città dai rischi di allagamento.

A tal fine è partito un progetto finanziato dalla regione Emilia Romagna per la realizzazione di una vasca di laminazione di raccolta delle acque piovane all'ingresso della città.

Abbiamo inoltre ottenuto dalla Regione un contributo di € 160.000 con i quali abbiamo finanziato e realizzato lavori di manutenzione delle Porte Vinciane.

Roberto Amaducci

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Per affrontare le sfide del futuro, Cesenatico ha bisogno di una macchina amministrativa all'avanguardia, in grado di fornire risposte maggiormente adeguate e puntuali alle richieste di famiglie e imprese.

Per raggiungere questi obiettivi è partita, da marzo 2017, la fase sperimentale di riorganizzazione della macchina comunale, che ha prodotto un'importante rivisitazione della macrostruttura; in particolare sono stati ridefiniti i settori presenti all'interno dell'ente cui fanno capo cinque dirigenti.

L'elemento innovativo di questo processo di riorganizzazione è stato l'introduzione delle c.d. "Posizione Organizzative" nell'organigramma dell'ente, figure intermedie alle quali sono state attribuite specifiche responsabilità e funzioni. Tali figure sono state collocate in un ruolo strategico intermedio, di supporto da un lato alle figure apicali, e dall'altro di responsabilità rispetto le posizioni subalterne di coordinamento c.d. Coordinatori (ex Capiservizi).

Dare opportunità di crescita professionale, accompagnata ad un riconoscimento anche economico, in funzione del ruolo di responsabilità attribuito e dei risultati raggiunti, riteniamo possa essere una delle ragioni di valorizzazione delle risorse umane in dotazione all'ente.

Tale processo si rende necessario anche per preparare una nuova classe dirigente professionalmente all'altezza delle sfide sempre più complesse del futuro. L'obiettivo è di garantire continuità amministrativa evitando di perdere quel patrimonio di conoscenza e di buone pratiche che si sono costruite nel tempo.

Il processo riorganizzativo avviato nella sua fase sperimentale durante l'anno 2017 dovrà essere oggetto di un'attenta analisi e conseguente valutazione al fine di comprenderne meglio la reale efficacia.

Occorre pensare ad un'evoluzione riorganizzativa, nel solco già tracciato, con l'obiettivo di perfezionare ed affinare l'importante lavoro di cambiamento svolto. Nel 2018 sarà strategico il lavoro di analisi dell'articolazione dei singoli uffici (c.d. microstruttura), attraverso una attenta verifica dei bisogni e dei carichi di lavoro, al fine di ottimizzare i processi e l'utilizzo delle risorse umane all'interno dell'ente. Si renderà necessaria una continua attività di formazione professionale per il personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi specifici di formazione.

L'obiettivo fondamentale da perseguire è quello di riuscire a mettere in continua correlazione e condivisione il lavoro, le informazioni (anche attraverso la condivisione di banche dati digitalizzate) e soprattutto gli strumenti attuativi necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'amministrazione si è data.

Nell'anno in corso dovrà continuare ad essere portato avanti il progetto di semplificazione amministrativa, teso alla riduzione della burocrazia attraverso un processo, laddove possibile, di riunificazione dei procedimenti e degli uffici, nell'ottica di implementare gli sportelli unici a servizio dei cittadini.

Si renderà necessario potenziare, all'interno del sito WEB del Comune di Cesenatico, i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese, anche attraverso la costruzione di una piattaforma dedicata ai cittadini per l'invio di segnalazioni e per l'inserimento di avvisi e informazioni utili.

La semplificazione amministrativa potrà altresì attuarsi anche attraverso le modifiche regolamentari che si rendessero necessarie per semplificare la vita a cittadini ed imprese.

In questo contesto si inserisce anche la necessità di continuare il lavoro avviato di riorganizzazione dell'archivio comunale, per permettere agli uffici, ai tecnici e ai cittadini di accedere facilmente allo storico dei documenti.

CESENATICO SERVIZI SRL

Cesenatico Servizi Srl è stata costituita per svolgere un'importante funzione per il benessere e la qualità della vita dei cittadini, attraverso la gestione del verde pubblico e dei servizi manutentivi.

Il buon lavoro di confronto e di analisi avviato con il management societario ha l'obiettivo di perseguire il superamento di alcune situazioni di criticità sia economiche che funzionali. Compito dell'Amministrazione comunale sarà quello di verificare se il processo di riorganizzazione che ha coinvolto l'Ente nell'anno 2017 abbia raggiunto compiutamente l'obiettivo che si era posta, ossia creare quei presupposti che mettano l'Ente in condizione di poter esercitare compiutamente la funzione di indirizzo e programmazione, in fase preventiva, e di controllo, in merito all'attività svolta ed agli obiettivi raggiunti, in fase consuntiva. Il confronto continuo ha reso possibile quell'interscambio di informazioni in merito alle strategie e agli obiettivi da perseguire, determinando una piena convergenza in fase di elaborazione degli strumenti strategici di pianificazione, avvenuta per la prima volta nel 2017, con l'introduzione del Budget.

In corso di esercizio, si è migliorato lo strumento di controllo, attraverso l'introduzione già dal 2017 della relazione semestrale e del preconsuntivo; tali strumenti sono stati istituiti con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio continuo dell'andamento societario.

Come previsto in sede di approvazione di bilancio di previsione dello scorso anno alcuni servizi, quali l'illuminazione pubblica già dall'ottobre 2017 sono ritornati nella gestione diretta dell'ente; i servizi cimiteriali invece sono ritornati direttamente in capo all'Ente dal 1° gennaio 2018.

Va rilanciato e migliorato il ruolo della società di gestore dei servizi manutentivi comunali anche attraverso l'avvio di un piano di sostituzione e implementazione delle attrezzature, macchine e strumentazioni di lavoro ormai obsolete e divenute inutilizzabili.

E' fondamentale recuperare economicità, efficienza ed efficacia, anche attraverso il superamento di tutte quelle sovrapposizioni, anche procedurali, che attualmente esistono con gli uffici comunali.

Infine, nel 2018 dovrà terminare la fase di revisione e miglioramento dei contratti in essere tra Comune e Cesenatico Servizi in modo che possano garantire efficaci sistemi di controllo e sorveglianza.

BILANCIO E TASSAZIONE LOCALE

Superata la fase maggiormente critica dell'anno 2016, legata al permanere degli equilibri del bilancio comunale, grazie anche alle entrate straordinarie da recupero evasione ICI/IMU/TARI, e avendo avviato un primo intervento di ridefinizione del bilancio, permangono ancora alcune incertezze, principalmente legate al contenzioso IMU relativo agli anni 2014 e 2015 riferito alle piattaforme petrolifere in mare; in questa sede è opportuno sottolineare che nel corso dell'esercizio 2017 è stata coperta interamente la somma riferita al contenzioso con la costituzione del Fondo Crediti dubbia esigibilità (FCDE) nella misura del 100% a fronte di una previsione iniziale del 70% pari ad Euro 2,7 milioni.

Gli obiettivi strategici per il triennio 2018/2020, oltre alla eventuale prosecuzione in giudizio del processo relativo alle due ultime annualità, sono da riferirsi alla verifica della situazione impositiva dei suddetti impianti dal 2016, in ottemperanza delle agevolazioni introdotte dalla corrispondente legge di stabilità (cosiddetti "imbullonati") e del possibile accatastamento con assegnazione di rendita tramite stima diretta delle considerate sei strutture in concessione ad Eni spa, in merito al quale il Comune ha già effettuato le prime formali segnalazioni.

Nel corso del 2018 si dovrà continuare la complessa azione di riordino e riequilibrio dell'imposizione locale del Comune di Cesenatico, fortemente condizionata, in negativo, negli ultimi anni dal cosiddetto Federalismo Municipale (che ha dirottato allo Stato ed alla cosiddetta "solidarietà comunale", sia direttamente che indirettamente, risorse pari almeno al 50% del carico fiscale locale) assorbendo risorse per circa 4 milioni di euro.

Nonostante il riconoscimento di minori entrate per concessioni demaniali, si registra in sede di previsione una leggera crescita in termini di maggior trasferimenti a seguito dell'analisi effettuata dal Governo centrale in merito ai cosiddetti fabbisogni standard degli Enti.

Sulla base dei risultati riguardanti l'azione di recupero di ICI-IMU da piattaforme Eni e della verifica della base imponibile relativa alla TARI (e di recupero del pregresso), dovrà essere predisposta una nuova programmazione dell'imposizione locale basata sui principi di equa ed equilibrata redistribuzione del carico fiscale tra i fruitori dei servizi comunali, sia in qualità di utenti di servizi che di titolari di beni immobili.

Il programma di attività dei servizi finanziari per l'anno 2018 sarà fortemente caratterizzato e finalizzato ad una corretta gestione finanziaria dell'Ente e al raggiungimento degli obiettivi di pareggio economico, di miglioramento dei saldi finanziari, anche ai fini delle nuove regole sostitutive del Patto di Stabilità Interno; in particolare, la gestione finanziaria del Comune di Cesenatico dovrà recuperare una situazione alquanto problematica sia nel mantenimento del pareggio di bilancio (sia per la competenza che per la cassa), che ha già evidenziato a metà 2017 segnali di forte miglioramento e riequilibrio, operando sia nella razionalizzazione e contenimento dei procedimenti di spesa, sia nell'efficacia dell'attivazione delle entrate.

La revisione generale della spesa diviene un obiettivo ormai improrogabile da perseguire, che dovrà portare a liberare risorse finalizzate al mantenimento dell'equilibrio generale del bilancio, ed in particolare a quello di parte corrente, e da reimpiegare per migliorare i servizi offerti all'intera comunità.

Il bilancio in discussione è fortemente caratterizzato dall'intensificazione dell'attività di lotta all'evasione e all'elusione fiscale, anche attraverso l'attività di segnalazione qualificata all'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo primario, dopo aver riportato la gestione direttamente in capo all'Ente, rimane il recupero di tributi insoluti o non dichiarati, con particolare riferimento alla TARI e all'IMU. Le previsioni di entrate sono state adeguatamente coperte con il relativo FCDE.

L'attività di bonifica e manutenzione della banca dati TARI dovrà proseguire anche nel 2018, poiché tale attività si è rivelata strategica, al fine di attuare quelle politiche di recupero necessarie a restituire equità al sistema.

La novità di rilievo in campo tributario nel bilancio triennale 2018/2020 è l'introduzione dell'imposta di soggiorno, con una previsione annua di gettito stimata in 2,2 milioni; tale misura consentirà di potenziare ed incrementare la promozione turistica, gli eventi, ed in particolar modo, se le previsioni di gettito saranno confermate, gli investimenti a forte valenza turistica.

Verrà dedicata particolare attenzione alla riduzione e rimodulazione dell'indebitamento e dell'equilibrio tra riscossione e pagamenti, con conseguente ripristino della normale liquidità e limitazione all'utilizzo della anticipazione di cassa del Tesoriere Comunale.

Nel bilancio 2018 il ricorso all'indebitamento avverrà in modo maggiormente significativo rispetto al biennio 2016/2017, in modo tale da far ripartire gli investimenti e contribuire allo sviluppo economico del territorio; ciononostante si prevede di ridurre l'indebitamento complessivo, a fronte di 3,5 milioni di euro di rimborsi, si ipotizza la possibilità di contrarre mutui per 2,1 milioni, prevedendo una riduzione debitoria di 1,4 milioni di euro. Complessivamente il debito nel biennio 2016-2018 si riduce di circa 8,2 milioni di euro,

con una previsione del livello di indebitamento che si attesterà nel 2019 in 31 milioni di euro.

Si porrà particolare attenzione alle eventuali possibili estinzioni anticipate ed agevolate di mutui concessi dalla Cassa DD.PP e gravati da interessi a tasso fisso, come già avvenuto a fine 2016, per sei mutui con contributo statale sull'indennizzo.

In ultima analisi, si rende necessario aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, al fine di poter reperire risorse da destinare agli investimenti, stimate in 740 mila euro circa; nello specifico, saranno avviate le procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle aree poste tra il demanio marittimo e le proprietà private in località Villamarina.

Nell'ambito delle valorizzazioni immobiliari sarà fondamentale avviare la procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione e la riqualificazione di aree degradate, come ad esempio l'ex minigolf, già oggetto di un percorso partecipato avviato e concluso nel 2017.

Infine, ma non meno importante, nel corso del 2018 si cercherà di completare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anche alla luce della nuova normativa introdotta in materia (D.Legs.175/25016). L'obiettivo è quello di attuare il processo di dismissione delle partecipazioni "minori" del Comune di Cesenatico in società quali Terme S.Agnese spa e Start Romagna Spa, non strettamente funzionali all'espletamento di servizi locali di competenza del Comune né a scopi istituzionali del Comune di Cesenatico.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Ambiente rappresenta un punto importante del nostro programma, occorrono politiche precise finalizzate a valorizzare e riqualificare il nostro patrimonio ambientale che puntino verso la sostenibilità ed il rispetto del nostro variegato ecosistema.

Per questo i temi focali che ci si propone di portare avanti come obiettivi riguardano le seguenti aree ambientali

Sicurezza idrogeologica e ambientale

- Programma di interventi per la sicurezza dell'entroterra, lavori di prevenzione e individuazione delle priorità di intervento che dovrà coadiuvarsi con gli enti sovraordinati quali Consorzio di Bonifica, Provincia e Regione;
Occorre portare a compimento una serie di interventi prioritari per il completamento della sicurezza idrogeologica della città quali, la manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento del Mesolino e la realizzazione delle casse di espansione nell'area prospiciente il depuratore, per i quali l'amministrazione si è già attivata nella ricerca di finanziamenti verso gli Enti preposti (Stato, Regione e Consorzio di Bonifica); parallelamente occorre attuare una politica volta alla riduzione del consumo del suolo e alla corretta manutenzione degli scoli irrigui regionali, consorziali, comunali e privati.
- Programma di manutenzione e dragaggio del porto canale e dei canali, mediante finanziamenti regionali ed europei (Italia-Croazia sui porti), sull'innovazione e la sostenibilità ambientale per il reperimento delle risorse necessarie sia al dragaggio sia allo smaltimento dei rifiuti speciali che quest'ultimo produce.
- Controllo degli odori derivanti dal depuratore e dell'impianto di compostaggio con analisi opportune ed individuazione delle soluzioni di mitigazione attraverso il dialogo e concerto con i relativi operatori, continuando ad ottenere risultati consistenti sia attraverso l'adeguamento del depuratore che attraverso le nuove attrezzature installate nell'impianto di compostaggio.
- Progetto di risanamento, miglioramento e collegamento del verde urbano pubblico e un piano per la programmazione di una migliore gestione, unitamente allo sviluppo del nuovo PUG; si dovranno delineare gli studi sulle connessioni del verde e la riqualificazione dei percorsi e parchi esistenti (parco di Ponente, Levante, Pineta di Zadina ecc.), al fine di connettere la naturalità dei luoghi con percorsi di mobilità sostenibile e proporre tali strategie di sviluppo alla candidatura dei bandi ed il reperimento delle risorse necessarie.
- Controlli sulle acque e valutazioni sulla loro balneazione per arrivare, di concerto con gli enti sovraordinati, alle misure atte alla riduzione delle emissioni inquinanti.
- Controllo delle autorizzazioni allo scarico e allacci in fognatura e mappatura delle situazioni anomale che producono inquinamento, al fine di individuare le soluzioni e regolarizzare le situazioni anomale.
- Opportune richieste di controllo e monitoraggi sulle fonti inquinanti in genere.

Sviluppo sostenibile

Elemento prioritario che deve sempre essere alla base delle scelte è senza dubbio rivolto a tutto ciò che comporta uno sviluppo sostenibile del nostro ambiente e della nostra città pertanto tra gli obiettivi si prefigurano:

- Valorizzazione del nostro entroterra attraverso il potenziamento e la messa in rete di percorsi ciclo-pedonali a connessione dei nostri parchi urbani con le aree forese al centro e al mare e con l'entroterra e le aree archeologiche.
- Attivazione ed implementazione dei percorsi di mobilità sostenibile quali bici-bus e piedi-bus. Grazie allo sviluppo di un progetto unitario con il Comune di Cesena si cercherà di garantire maggior continuità ai servizi esistenti di piedibus e bicibus con l'obiettivo futuro di espanderli in tutti i plessi scolastici.
- Attivazione di campagne sulla sostenibilità e valorizzazione ambientale. Si considerano tali campagne sempre più importanti per sensibilizzare i cittadini ad un corretto utilizzo delle energie ed al rispetto dell'ambiente quale risorsa non illimitata che prendiamo in prestito dai nostri figli. Grazie anche alle numerose associazioni di volontariato ambientali (convenzione con Legambiente, GEV ecc...) si intende implementare queste campagne di sensibilizzazione verso i cittadini e soprattutto verso i bambini delle scuole che rappresentano il nostro futuro.
- Adesione al Mayors Adapt patto dei sindaci 2030 e redazione del PAES-C che inserirà i nuovi obiettivi al 2030, tra cui spiccano la mitigazione degli impatti climatici e la resilienza. Per dare maggior efficacia al piano sarà necessario il coinvolgimento di tutte le Associazioni di Categoria e tutti i cittadini sulle azioni dello strumento stesso per dare la massima informazione e consentire quelle che sono le buone pratiche volte alla riduzione delle emissioni, al contenimento dei consumi ed al risparmio energetico.
- Attivare protocolli per l'efficientamento energetico del patrimonio comunale mediante studi accurati sulla corretta gestione per il raggiungimento della loro efficienza.
- FAUNA: Garantire assistenza a cani e gatti randagi nel territorio e a tutti gli animali che versano in condizione di abbandono, attraverso un nuovo bando di affidamento del servizio per la gestione ed assistenza delle colonie feline randagie e per combattere i fenomeni di abbandono degli animali; parimenti occorre porre attenzione al controllo della popolazione del gabbiano reale quale specie in ampia riproduzione nel territorio, mediante la collaborazione di Istituti di ricerca come Il Centro Ricerche Marine ed ISPRA, al fine di trovare la miglior tecnica per il controllo e la cura delle specie in difficoltà, proponendo nuove tecnologie e ricerche. Ulteriore attenzione andrà posta al controllo periodico delle specie che popolano il parco di Levante al fine di favorire un corretto equilibrio tra gli esemplari presenti.

Raccolta differenziata dei rifiuti introduzione del “porta a porta”

L'attuale sistema di raccolta dei rifiuti dei rifiuti solidi urbani presenta diverse criticità sia nei quartieri turistici, sia nei quartieri residenziali, vanno individuate nuove modalità di servizio impostando una serie di richieste sulla base delle esigenze del comune di Cesenatico che vede un notevole incremento di popolazione nel periodo estivo e puntando per l'introduzione di queste richieste all'interno del nuovo bando per la gestione del servizio di raccolta.

In questo primo periodo l'assessorato si è dato come obiettivo lo studio del corretto e più opportuno servizio di raccolta differenziata per le zone del comune di Cesenatico in considerazione del fatto che in alcuni quartieri può essere più opportuno un sistema misto ed in altri un sistema integrale e l'analisi delle problematiche connesse ai rifiuti urbani quali (frequenze, posizionamento delle isole ecologiche, spazzamento ecc) per il miglioramento delle condizioni e le indicazioni più utili in vista della nuova gara l'individuazione del Gestore.

A seguito dell'avvio del primo porta a porta misto nei quartieri residenziali di Madonnina-Santa Teresa e Cannucceto, che ha visto numerosi incontri ed attività di coinvolgimento e divulgazione fra i cittadini per favorire la partenza del nuovo metodo di raccolta, e, a seguito delle ravvicinate scadenze al 2020, occorre accelerare la diffusione del porta a porta su tutto il territorio comunale; pertanto, alla luce dei risultati sulle percentuali di raccolta differenziata durante il periodo estivo legate all'afflusso turistico, e in collegamento alle partenze dei porta a porta dei Comuni turistici limitrofi, occorre partire con l'estensione di un modello di raccolta PAP integrale nei quartieri di Valverde e Villamarina fino alla ferrovia ed un porta a porta misto a Villamarina a monte della ferrovia; L'intento è arrivare al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.R. 15/2016 ovvero al 70% di RD entro il 2020 (oggi siamo fermi al 41% di RD), ma, soprattutto, aumentare la consapevolezza nelle persone dell'importanza di raggiungere questi standard qualitativi elevati sia per il nostro ambiente sia per le generazioni future.

Tra gli aspetti del porta a porta il tema dell'equità è un elemento su cui puntiamo nell'istituire questo metodo di raccolta, in quanto con la tariffazione puntuale sarà poi possibile fare in modo che i cittadini pagano per il rifiuto indifferenziato effettivamente prodotto e smaltito in discarica un vantaggio per i cittadini virtuosi, e anche per le imprese, che potranno così recuperare l'iva come previsto dalla nuova legge regionale sui rifiuti. Sarà pertanto fondamentale dopo l'avvio e la stabilizzazione del porta a porta pensare all'istituzione della tariffa puntuale.

PROGETTI E FINANZIAMENTI EUROPEI

L'amministrazione ritiene strategico investire sulla progettazione europea sia diretta che indiretta.

L'assessorato si pone dunque l'obiettivo di definire le linee di azione e la programmazione di interventi che possono intercettare finanziamenti, anche con l'ausilio di relazioni intercomunali, sfruttando le possibilità che la nostra Unione dei Comuni offre; tali linee si dovranno tradurre in ricerca e sviluppo di indirizzi al fine di intercettare i giusti bandi e predisporre quindi a monte i progetti in via preliminare.

Per quanto ad alcuni punti focali del nostro territorio si dovranno cercare le risorse per:

- La Riqualificazione dell'area portuale per partecipazione al Bando FEAMP: il mondo della marineria di Cesenatico che rappresenta la seconda attività economica della nostra città dopo quella turistica, dove negli ultimi anni la crisi economica, il calo del pescato e la mancanza di una progettualità legata al mondo della marineria ha portato ad un progressivo decadimento di tutto il comparto che necessita di una nuova programmazione dove l'amministrazione deve essere protagonista insieme alle associazioni di categoria. Pertanto sono state messe in atto una serie di progettualità come l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da Comune Capitaneria, Enti proposti, associazioni di categoria

(pescatori, artigiani, commercianti ecc), è stato predisposto ~~attraverso il quale predisporre~~ il progetto del porto coinvolgendo tutti i soggetti interessati, un progetto attraverso il quale coordinare e divulgare tutte le possibilità legate ai finanziamenti del fondo europeo per la pesca (FEAMP), in quanto destinato alla costruzione e all'ammodernamento dei natanti e per la riqualificazione dei porti nella loro parte produttiva, delle strutture di commercializzazione pubbliche e private. Si è inoltre ottenuto un primo finanziamento legato al primo stralcio sull'area produttiva del porto; a seguito di queste azioni è necessario avviare la fase di realizzazione dei lavori e completare la strategia mediante la partecipazione dei bandi FLAG che potranno finanziare le opere non rientranti nel bando FEAMP tra cui: la videosorveglianza, la regolamentazione degli accessi, la gestione e sistemazione delle isole ecologiche attrezzate legate al mondo della pesca. Occorre anche completare il progetto unitario ricercando i finanziamenti per la parte dell'asta di levante e sua riqualificazione dall'innalzamento delle banchine al miglioramento delle reti presenti.

- La Realizzare un importante intervento di dragaggio dei fondali per rendere navigabile il porto e per migliorare la qualità ambientale portuale;
- Continuare a puntare sull'edilizia scolastica quale volano di sviluppo delle idee connesse alla sostenibilità ambientale. Puntare quindi sull'efficientamento e sul miglioramento sismico delle scuole attraverso la progettazione tempestiva di questi tipi di interventi per poter accedere alle risorse dei bandi europei e regionali, come si evidenzia con il finanziamento ottenuto per la scuola media Dante Arfelli.
- Piste ciclabili: Cesenatico deve diventare la capitale romagnola della bicicletta. Per questo ci stiamo attivando per cercare di reperire finanziamenti anche al fine di realizzare un piano di piste ciclabili integrate che colleghino il centro alla zona mare e ai quartieri; occorre pianificare i tratti di collegamento utili alla realizzazione della ciclovia adriatica di interesse ministeriali, al completamento dei percorsi casa-scuola casa-lavoro, al completamento della pista Cesena-Cesenatico, quale ciclovia turistica attraverso la rete ciclabile sul Pisciatello ed al collegamento di nuovi percorsi ciclopeditoni strategici nelle aree storiche e archeologiche e di collegamento tra le aree verdi.
- Riqualificazione della Vena Mazzarini e recupero del tratto finale della Vena, l'idea è quella di predisporre un nuovo progetto attraverso un concorso di idee ed un percorso partecipato con i cittadini nella speranza di intercettare canali di finanziamento che possano fare di quest'area di città un elemento di pregio e di qualità rendendola fruibile ai cittadini e ai turisti;

LAVORI PUBBLICI

Occorre delineare in modo preliminare una visione chiara su dove si vuole portare Cesenatico, su quale sviluppo puntare per migliorare ed adeguare la nostra città alle mutate esigenze e necessità, quali infrastrutture pubbliche sono necessarie alla città (es. scuole e/o campi sportivi e/o beni storico-culturali, ecc), su qual è il limite sopportabile da Cesenatico per le zone residenziali, artigianali, turistico-ricettive, zone agricole.

Una particolare attenzione va dedicata alla dotazione dei servizi delle frazioni e alla tutela delle attività delle zone rurali.

Se è innegabile la necessità di ricorrere ad accordi di programma (vista la difficoltà a reperire finanziamenti) è ancor più urgente la necessità di stilare un piano di opere ed interventi pubblici realmente prioritari per la città e decidere a priori quali siano gli interventi su cui eventualmente sia utile convogliare oneri derivanti dai privati.

Solo in questo modo è possibile assicurare opere di reale interesse pubblico.

Occorre inoltre puntare sull'effetto moltiplicatore che la partecipazione e l'ottenimento dei finanziamenti dai bandi può generare anche sul piano degli investimenti, consentendo la realizzazione di opere di elevata portata.

Tra i principali interventi che occorre realizzare:

Piano straordinario di messa in sicurezza sismica e riqualificazione energetica delle scuole comunali. Partendo dalle verifiche puntuali sullo stato degli edifici, definisca un elenco di interventi prioritari da realizzare sia con risorse comunali sia attraverso la partecipazione a bandi nazionali e regionali. Pianificare i fabbisogni e verificare le reali situazioni riscontrate nei fabbricati. Ciò sarà possibile con una estesa campagna di analisi sulle vulnerabilità sismiche degli edifici scolastici che siano complete ed accurate, a partire dagli edifici costruiti prima dell'entrata in vigore della normativa sismica e che possano dare la possibilità di accedere ai finanziamenti.

Analizzare dunque sulla base di specifici progetti le criticità che emergeranno sugli edifici del patrimonio scolastico al fine di programmare gli interventi in base alla loro priorità sia per migliorare e/o adeguare a livello sismico le strutture sia per ottenerne il loro efficientamento energetico perché proprio partendo dalle scuole si può sperare di divulgare la sensibilizzazione giusta verso le tematiche ambientali e di sicurezza negli abitanti del futuro ovvero i bambini.

Realizzazione del Polo Scolastico di Viale Torino per il quale occorre completare la progettazione alla luce dei finanziamenti ministeriali ottenuti per la sua realizzazione.

Infrastrutture In questo particolare contesto dove si vanno delineando gli elementi per il Trasporto Rapido di Costa che connetta in maniera moderna le città turistiche della Riviera romagnola. Occorre puntare Sicurezza delle strade in materia di eliminazione barriere architettoniche, manutenzioni straordinarie alle sedi viarie, riqualificazione della viabilità, e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione stradale Ponendo attenzione al miglioramento della viabilità ed alla riqualificazione dei sottopassaggi ciclo-pedonali dei quartieri di Villamarina e Valverde e dell'ingresso di Cesenatico dal cavalcavia della Statale Adriatica .

Efficientamento Pubblica Illuminazione. Sono sempre più frequenti le problematiche legate all'impianto della pubblica illuminazione, da un sistema trifase non adeguato a linee vetuste. L'assessorato si pone come obiettivo il portare a compimento la riqualificazione del servizio di pubblica illuminazione con conversione dei punti luce a led e riqualificazione delle reti elettriche e cabine vetuste al fine di garantire una maggior efficienza energetica e una migliore illuminazione alla città.

Sistema di piste ciclabili di prioritaria importanza per Cesenatico sono la costituzione e l'implementazione delle reti ciclopedonali che uniscano le città costiere alle mete più gettonate dell'entroterra per qualificarci come la terra del cicloturismo a livello europeo in particolare si pensa di realizzare dei percorsi che mettano in connessione le aree del forese e dell'entroterra al centro, al mare ed le aree archeologiche.

Riqualificazione dell'area portuale Occorre dare avvio ai lavori relativi al primo stralcio finanziato dal Bando FEAMP sull'asta del porto dal piccolo squero alle porte vinciane,

area Ponente, e avviare la fase di progettazione legata agli altri bandi FLAG e FEAMP di prossima uscita per completare la strategia complessiva del porto che prevede anche la videosorveglianza, la regolamentazione degli accessi, la gestione e sistemazione delle isole ecologiche attrezzate legate al mondo della pesca. la parte dell'asta di levante e sua riqualificazione dall'innalzamento delle banchine al miglioramento delle reti presenti.

Impianti sportivi: dobbiamo investire sullo sport come ricchezza per la qualità della vita dei cittadini e come elemento straordinario di promozione turistica.

Per perseguire questo ambizioso obiettivo occorre investire sulle strutture sportive, introducendo una nuova cultura degli interventi pubblici che dovranno avere come finalità la realizzazione di una città vivibile e a misura di sportivo.

Occorre creare una mappatura di tutti gli impianti sportivi pubblici e della modalità di gestione che dovrà essere più aperta e flessibile;

Si punterà sulla riqualificazione della piscina comunale in collaborazione con soggetti privati e sulla ricognizione delle manutenzioni straordinarie da attuare negli impianti con possibilità di interventi dei privati concessionari.

Si punterà inoltre sulla progettazione di un nuovo ciclodromo quale impianto che possa accogliere molteplici discipline per avviare alla pratica sportiva i giovani del territorio e quale volano del turismo ciclistico, la progettazione sarà finalizzata ai prossimi bandi regionali dedicati alla sport.

Edilizia Residenziale Pubblica: sarà necessario completare la fase progettuale e di realizzazione della conversione della ex colonia Prealpi per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, al fine di mantenere il finanziamento regionale ottenuto, realizzare i sottoservizi ed i parcheggi utili a tutta l'area e dare una risposta all'emergenza abitativa del Comune.

Infine Tra gli interventi previsti nel piano degli investimenti se ne citano alcuni ad evidenza del fatto che in questo periodo si cercherà, compatibilmente con la situazione finanziaria, di portare avanti diversi progetti anche caratterizzanti l'**area turistica** della nostra città, dalla riqualificazione di Piazza Volta, al completamento dell'ex-lavatoio, alla realizzazione di un area skate park ai più articolati e complessi quali la riqualificazione degli arredi e la sistemazione dei marciapiedi del **Viale Carducci e delle zone a mare** e la riqualificazione di **Via Colombo** legata ai futuri sviluppi degli ambiti delle colonie. Si dovrà intervenire anche sulle strutture cimiteriali quali interventi necessari che riguardano l'ampliamento dei due cimiteri, quello del capoluogo e il cimitero di Sala. Si cercherà inoltre di riaprire il dibattito sulla riqualificazione della **vena Mazzarini** con un percorso partecipato con i cittadini al fine di pensare nuovamente alla progettazione di quell'area ed intercettare i possibili finanziamenti.

Controllo dei servizi manutentivi: un obiettivo riguarda, anche attraverso l'apposito ufficio istituito di controllo dei servizi manutentivi effettuati dalla società servizi, realizzare una revisione dei contratti di servizio e un controllo periodico delle manutenzioni stradali e le manutenzioni ordinarie degli edifici pubblici previsti nei vari contratti legati al settore.

Sarà necessaria una adeguata ricognizione degli immobili dalla quale potrà scaturire la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria e loro controllo al fine di migliorare ed organizzare al meglio gli interventi.

POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA ATTIVA

Le nuove generazioni rappresentano il futuro di una comunità. Le loro competenze, la loro apertura e la conoscenza delle nuove tecnologie e delle lingue straniere deve rappresentare un punto di forza per un paese che vive prevalentemente di turismo.

Le giovani generazioni sono quelle che hanno pagato più a caro prezzo le conseguenze della crisi economica. Servono nuove politiche anche a livello locale che stimolino l'impresa giovanile e l'associazionismo giovanile che potrebbe essere una grande risorsa per la città.

Cercheremo di porre l'accento sullo sviluppo di nuovi progetti di prevenzione del disagio giovanile e politiche per la cittadinanza attiva attraverso:

- sostegno ai giovani tramite gli incubatori di impresa, sia in ottica di start up, che di impresa turistica e commerciale ;
- potenziamento del centro per l'impiego e Informa Giovani e portale per raccogliere le offerte e le richieste di lavoro;
- agevolazioni per le giovani coppie;
- sostegno al Servizio Civile Volontario.;
- promuovere l'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
- creazione di nuovi spazi di aggregazione e di una rinnovata sala prove;
- incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio;
- sperimentazione di iniziative o rassegne aventi a tema la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti e alle band locali;
- coinvolgimento degli studenti e dell'Università per progetti innovativi nella città e nella rigenerazione urbana;
- messa a sistema di una rete wi-fi su tutta la zona turistica, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e progetti per la copertura wi-fi anche nei principali luoghi di aggregazione dei quartieri.

PARI OPPORTUNITA'

Rimuovere gli ostacoli per garantire le stesse opportunità dovrà essere l'obiettivo principale che le politiche destinate a questo ambito dovranno perseguire.

La definizione delle modalità operative, nonché gli strumenti da mettere a disposizione, saranno studiati per creare interventi a favore di gruppi svantaggiati, in particolar modo volti ad eliminare le disparità uomo donna.

Azioni:

il ripristino di un'attività continuativa del Centro Donna

la creazione di momenti di aggregazione/formazione, volti ad aumentare le competenze e alla presa coscienza di quelle già esistenti

utilizzo di operatori professionisti (psicologa e avvocato) che daranno supporto concreto e soluzioni a situazioni di emergenza

creazione di una rete di supporto territoriale che possa dare aiuto a 360° in relazione alle diverse situazioni di difficoltà

creazione di eventi e momenti di crescita per creare gruppi di interesse finalizzati all'aggregazione

divulgazione nelle scuole di informazioni, testimonianze, materiali utili a creare momenti educativi finalizzati al rispetto dell'altro, fin dalla prima età.

L'aumento di risorse da dedicare a questo settore è fondamentale per poter ottenere risultati tangibili in termini di sostegno, aiuto e assistenza.

TURISMO

Cesenatico deve tornare ad essere un luogo delle opportunità per il settore turistico che rappresenta senza ombra di dubbio la prima attività economica del nostro paese.

Le scelte fatte in passato hanno fatto sì che Cesenatico acquisisse una notevole riconoscibilità nel contesto della Riviera Romagnola, mentre negli ultimi anni la mancata programmazione e l'assenza di una linea strategica pensata per valorizzare le punte di eccellenza hanno portato ad una situazione di stallo nell'offerta turistica complessiva del paese.

La sfida dei prossimi anni sarà dunque quella di rinnovare e di differenziare la nostra offerta turistica.

In questo contesto occorre sottolineare il peso della Riviera Romagnola per ottenere investimenti infrastrutturali da parte della Regione e dello Stato.

La nuova legge regionale sul turismo, recentemente approvata, apre diverse possibilità da cogliere al volo per strutturare una migliore programmazione volta alla promo-commercializzazione di Cesenatico.

La nuova Destinazione Turistica Romagna costituirà un'enorme opportunità per la promo-commercializzazione del territorio, in chiave allargata e maggiormente percepibile come luogo di vacanza per target con motivazioni di vacanza diverse.

È necessario per Cesenatico poter essere punto di eccellenza e di riferimento all'interno del nuovo organismo di promo-commercializzazione, che ha visto iniziare nell'estate 2017 la propria attività. Il Capodanno 2017/2018 è stato il primo evento di sistema della Destinazione Romagna, a cui Cesenatico ha partecipato come uno dei protagonisti.

Anche per questo motivo è prioritario migliorare la velocità dei trasporti dall'aeroporto di Bologna alla costa, programmando un intervento di Trasporto Rapido di Costa che connetta in maniera moderna le città turistiche della Riviera romagnola. Infine è importante costruire percorsi e piste ciclabili che uniscano le città costiere alle mete più gettonate dell'entroterra per qualificarci come la terra del cicloturismo a livello europeo e metterci in rete con tutte le città aderenti alla Destinazione.

Il turista moderno cerca emozioni ed esperienze da vivere e da raccontare. Per questo motivo dobbiamo strutturare Cesenatico e il territorio circostante come una destinazione con una vocazione e un'offerta innovativa.

Due sono i binari sui quali dovremo muoverci per continuare ad innovare il nostro sistema turistico: riqualificare e rinnovare l'offerta sia pubblica che privata e dall'altro lato cambiare le strategie di promo-commercializzazione valorizzando maggiormente le nostre risorse ambientali, storico-culturali e sportive.

In tema di offerta occorre differenziare maggiormente gli eventi durante la stagione estiva incentivando la creazione di micro eventi capaci di rendere vivi e sorprendenti angoli di città e dei quartieri (ad esempio con artisti di strada, musicisti, piccoli spettacoli ecc.), ma progettando al contempo un evento che abbia rilevanza mediatica e risonanza anche fuori dai nostri confini.

Anche durante il periodo invernale, concentrarsi sulle festività natalizie organizzando eventi di livello qualitativo alto, costituisce attività utile a presentare la stagione estiva successiva, costruendo un momento promozionale importante da sfruttare.

Un capitolo a parte merita, a partire proprio dal 2018, l'introduzione dell'imposta di soggiorno, quale prospettiva fondamentale per la crescita di qualità del turismo a Cesenatico.

Con l'introduzione dell'imposta ci si impegna a tragguardare alcuni importanti obiettivi che condivideremo insieme alle categorie economiche e ai Comitati di zona di competenza, in un arco temporale a largo respiro, che permetta di avere una visione strategica lunga (10 anni):

- Piano marketing e promozione della destinazione: si conferma l'esigenza di una nuova strategia di branding, per un nuovo posizionamento di Cesenatico. Strumenti da attivare: studio dei mercati turistici, profilazione del target, formazione degli addetti agli uffici IAT, partecipazione ad eventi e fiere internazionali.
- Messa a sistema di eventi sportivi, culturali, musicali, enogastronomici e artistici in grado di garantire un'adeguata destagionalizzazione turistica.
- Maggiori incentivi economici per la realizzazione di nuovi eventi innovativi, emozionali, ad alto coinvolgimento, per garantire la ripetizione della visita.
- Piano di riqualificazione dei quartieri turistici.
- Definizione di un sistema di segnaletica turistica che metta in evidenza i punti strategici della città dal punto di vista storico-culturale, ma anche di intrattenimento.
- Piano di manutenzioni delle aree verdi e dei luoghi ad alta attrattività come i giardini al mare, la pineta di Zadina, i parchi di Levante e Ponente.
- Piano valorizzazione, manutenzione e progettazione delle piste ciclabili e ciclovie di interesse sportivo e turistico.
- Piano di riqualificazione e rilancio degli impianti sportivi strategici per la città turistica.
- Piano di valorizzazione territoriale e culturale che aiuti Cesenatico a candidarsi come meta Unesco. In tale ottica sono necessari progetti di intervento sull'ex Lavatoio, su piazza delle Conserve, sul quartiere storico della Valona.

La volontà non è solo quella di essere di stimolo alla crescita di Cesenatico dal punto di vista turistico, ma di accompagnare la crescita di tutta la città, in una logica soprattutto di consapevolezza sull'essere un luogo di grande qualità e di grande interesse.

Parallelamente all'impegno costante nel reperire finanziamenti regionali, nazionali ed europei, oppure attraverso accordi pubblico-privato per la riqualificazione delle aree più strategiche a livello turistico, con i proventi dell'imposta di soggiorno ci impegniamo, nel medio termine, a finanziare o cofinanziare interventi attesi da molti anni nell'ambito turistico con attenzione all'arredo urbano, alle piste ciclabili, all'abbattimento delle barriere architettoniche per un turismo sostenibile, alle vie d'acqua, al collegamento delle aree verdi.

Il tutto finalizzato a garantire ai turisti una città più vivibile, più curata e gradevole.

Tra le priorità di investimenti in ambito turistico:

- Completamento lungomare Valverde – Boschetto
- Restyling lungomare viale Trento – porto
- Restyling e manutenzioni giardini al mare
- Intervento di recupero della vena Mazzarini

- Intervento di riqualificazione di via Colombo
- Completamento canale Zadina e lungomare Zadina

Ambito culturale:

- Completamento ex Lavatoio
- Recupero piazza delle Conserve
- Riqualificazione area storica Ponente (Valona)
- Piano comunicazione e sviluppo progetto Unesco

Ambito sportivo

- Riqualificazione del patrimonio degli impianti sportivi
- Realizzazione di ciclodromo in grado di ospitare manifestazioni ciclistiche per giovani ciclisti e per podisti
- Realizzazione di impianti sportivi all'aria aperta in acqua e nei parchi pubblici per favorire la fruizione delle nostre aree pubbliche
- Rilancio della piscina comunale con ampliamenti anche a fini sportivo-turistici

STEP OPERATIVI E OBIETTIVI:

- Comunicazione e condivisione tempestiva di bandi e finanziamenti disponibili per incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive con attenzione alle piccole-medie imprese.
- Più flessibilità negli interventi di recupero in area turistica senza concedere residenziale, ma aprendo a nuove forme di ricettivo e commerciale di qualità;
- Sostegno alla continuità aziendale delle nostre imprese balneari che insieme al comparto ricettivo e commerciale costituiscono l'anima turistica della città;
- Adeguate aree attrezzate per camperisti, capaci di posizionare Cesenatico come città Camper Friendly, conciliando le esigenze di questo target con la vita quotidiana dei residenti;
- Nuove strategie per la promo-commercializzazione in Italia e all'estero, sfruttando i nuovi strumenti e i leader d'opinione, con maggiore attenzione alla dimensione web;
- Programma di eventi e manifestazioni culturali che guardino a modelli virtuosi anche in collaborazione con i privati, sfruttando tutte le potenzialità e i luoghi maggiormente strategici della città;
- Aumentare le isole pedonali in area turistica per migliorare la qualità della vita e favorire gli esercenti;
- Collegare con piste ciclo-pedonali le aree verdi di Cesenatico, partendo comunque dal miglioramento di quelle già esistenti;
- Introdurre nuovi percorsi cicloturistici nell'entroterra e più in generale nella nuova Destinazione Romagna, alla scoperta del nostro patrimonio storico e delle eccellenze agroalimentari;
- Rivedere, semplificare e aggiornare alle nuove esigenze i regolamenti comunali a partire dall'occupazione di suolo pubblico.

Tre i pilastri per rinnovare la nostra offerta turistica:

Ambiente: occorrono politiche precise finalizzate a valorizzare e riqualificare il nostro patrimonio ambientale. I parchi sono ricchezze da trasformare in opportunità per cittadini e turisti, sfruttabili anche dal punto di vista dei numerosi percorsi già disponibili.

Cultura: la nostra città – a differenza di altre – è riuscita a recuperare, conservare e valorizzare la propria identità e le proprie tradizioni. Occorre tornare ad investire in maniera forte sul recupero e la valorizzazione dei nostri siti culturali e storici, completando la riqualificazione di Piazza delle Conserve, con l'acquisto e la ristrutturazione delle conserve Battistini e Saffo, e favorendo l'intervento del privato nella "casa Balocia".

Sport: la grande vocazione sportiva coltivata negli anni va esaltata per fare di Cesenatico una meta ambita per gli sportivi, dotandola di servizi di qualità.

CESENATICO CITTÀ DELLO SPORT

Dobbiamo investire sullo sport come ricchezza per la qualità della vita dei cittadini e come elemento straordinario di promozione turistica.

Per perseguire questo ambizioso obiettivo occorre investire sulle strutture sportive, introducendo una nuova cultura degli interventi pubblici che, grazie al nuovo Regolamento dello Sport appena approvato, dovranno avere come finalità la realizzazione di una città vivibile e a misura di sportivo.

Per realizzare tutto ciò occorre una forte sinergia e collaborazione tra Comune e le numerose associazioni sportive presenti sul territorio, tenuto conto della situazione economico-finanziaria in cui versa l'ente al momento.

Il principio di base che vogliamo introdurre è che non ci sono sport maggiori e sport minori ma tutte le discipline devono avere pari dignità per concorrere al benessere dei cittadini e dei turisti. Cesenatico deve diventare punto di riferimento della nascente Wellness Valley, abbiamo la tradizione e le competenze necessarie.

- creazione di un percorso utile all'avviamento gratuito dei ragazzi a tutti gli sport fruibili attraverso le associazioni sportive dilettantistiche che operano sul nostro territorio comunale, per incentivare la pratica sportiva quale filosofia di aggregazione e soprattutto benessere fisico e sociale.
- sostegno alle associazioni sportive e coinvolgimento per la promozione dello sport nelle scuole;
- coordinamento comunale e sovra comunale per la programmazione degli eventi sportivi;
- maggiore coordinamento per seguire i bandi regionali ed europei per le attività sportive e per la riqualificazione degli impianti;
- mappatura di tutti gli impianti sportivi pubblici della modalità di gestione;
- una nuova gestione degli impianti sportivi più aperta con più flessibilità, attraverso il nuovo Regolamento dello Sport già approvato;
- investimento nella promozione di Cesenatico città dello sport;
- sostegno agli eventi sportivi in grado di produrre ricadute turistiche in città;
- riqualificazione della piscina comunale in collaborazione con soggetti privati.
- organizzazione annuale della Festa dello Sport, già avviata nel settembre 2017, per promuovere e rendere visibile l'attività di tutte le associazioni presenti sul territorio comunale.

- **COMUNICAZIONE**

Il portale web del Comune di Cesenatico, quello dedicato al turismo così come i social network ufficiali del Comune, devono essere strumenti a servizio dei cittadini e dei turisti per fornire informazioni utili in tempo reale e risposte alle richieste.

Il Comune di Cesenatico deve dotarsi di un ufficio stampa moderno capace di dialogare con i vari strumenti della comunicazione e fornire risposte tempestive sia agli operatori della comunicazione che agli operatori del settore turistico.

Per questo motivo è necessaria una grande sinergia tra l'ufficio stampa dell'amministrazione, quello turistico e l'URP.

Le innovazioni tecnologiche devono essere messe al servizio dei cittadini. Cesenatico deve dotarsi di applicazioni per smartphone utili ai cittadini e ai turisti.

Occorre una riorganizzazione della fornitura di accesso alla linea wi-fi nei principali luoghi pubblici dell'area turistica.